



**Allegato
Unico**

Planimetria
catastale

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Estratto cartografico planimetria catastale scala 1:2000





**Allegato
Unico**

Scheda
conoscitiva

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Nr. Edificio

(*) La presente scheda è riferita al singolo manufatto. Nel caso la segnalazione riguardi più manufatti, occorre compilare la presente scheda per ciascuno di essi, assegnando ad ognuno un numero identificativo con ordine progressivo, (es. edificio nr. 1, 2, 3)

CONTESTO AMBIENTALE

Ambito delle Colline veronesi

- C1** - Sub-ambito S.I.C. di tutela naturalistica
- C2** - Sub-ambito di tutela naturalistica ambientale e del paesaggio agrario di pregio
- C3** - Sub-ambito di tutela dei monumenti naturali e delle emergenze morfologiche del paesaggio
- C4** - Sub-ambito a prevalente destinazione agricola del suolo
- C5** - Sub-ambito agricolo di ammortizzazione e transizione

Ambito del Parco del Fiume Adige Nord e Sud

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

trattasi di capannone in struttura metallica situato all'interno di una vecchia cava, quindi non visibile dall'esterno e non impattante sull'ambiente. Al sito si arriva tramite strada di proprietà, lungo la quale sono già stati predisposti i servizi necessari alla abitazione: acqua, gas, elettricità, telefono.

È stato approvato, e tuttora in corso di validità, un progetto per demolizione e ricostruzione dell'immobile con parziale recupero ad abitativo da realizzarsi in struttura muraria con interrato; all'interno del volume sono stati ricavati due piani.

È stato approvato lo spostamento verticale del volume di 1 mt per motivi igienico sanitari.

L'intervento, che prevede la riqualificazione del luogo e valorizzazione del sito, ha conseguito tutte le necessarie autorizzazioni.



DESTINAZIONE D'USO ATTUALE, LEGITTIMAMENTE ASSENTITA:

magazzino agricolo

CARATTERI DIMENSIONALI

Numero di piani: 1 (2 in progetto) Sup Coperta Mq: 231,5 (progetto 222.57)

Volume Mc: 937,91 (924,0 prog.) Area Pertinenza Mq: 1162 (ampliabile con

SUV Mq 312,63 area già di prop.

(*) per il calcolo della SUV fare riferimento agli art. 9 e 184 delle NTO del PI

EPOCA IMPIANTO ORIGINARIO: ANNO 1960

INTERVENTI SUCCESSIVI: ANNO _____

Estremi dei titoli abilitativi: c.e.47/85 n. [redacted] 04/00, PdC+BA 06.03/0 [redacted] 2010
DIA 06.03/00 [redacted] /2012 + DIA 06.03/00 [redacted] /2013

(attualmente in corso)

(*) nel caso di Permessi di Costruire e DIA rilasciati dal 1945 al 1999 occorre allegare copia cartacea.

(**) nel caso di opere realizzare prima del 1942, allegare o il titolo edilizio oppure Dichiarazione di legittimità

MORFOLOGIA DEL TERRENO

- Terreno in piano Terreno in pendenza
 Posizione orografica dominante: su poggio o crinale Terreno in pendenza con terrazzamenti
 Altro all'interno di una cava dismessa

PARTICOLARI DI RILIEVO E QUALITA' AMBIENTALI

Architettonico:

nessuno

Ambientale:

la cava che accoglie la struttura è dotata di portale lapideo di

Altro: accesso. L'edificio è "nascosto" all'interno della cava. Il progetto autorizzato prevede la valorizzazione del sito.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI:

STRUTTURE VERTICALI			STRUTTURE ORIZZONTALI			COPERTURE					
LEGNO	<input type="checkbox"/>	SASSO	<input type="checkbox"/>	FERRO	<input checked="" type="checkbox"/>	C.A.	<input type="checkbox"/>	LATER.	<input type="checkbox"/>	LAMIERA	<input checked="" type="checkbox"/>
COTTO	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input checked="" type="checkbox"/>	LATERO CEM.	<input type="checkbox"/>	LEGNO	<input type="checkbox"/>	LEGNO	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO	BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO	BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO	BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



	BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO
STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI predisposizione già eseguita								
Servito	E.E.	<input checked="" type="checkbox"/>	Fognatura	<input type="checkbox"/>	Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	Gas	<input checked="" type="checkbox"/>
Non servito	E.E.	<input type="checkbox"/>	Fognatura	<input checked="" type="checkbox"/>	Acquedotto	<input type="checkbox"/>	Gas	<input type="checkbox"/>

ACCESSI	
Accesso diretto da viabilità pubblica	<input type="checkbox"/>
Accesso servito da idonea viabilità privata di raccordo alla viabilità pubblica	<input checked="" type="checkbox"/>
- esclusiva	<input checked="" type="checkbox"/>
- in comproprietà	<input type="checkbox"/>
- limitata da servitù di passaggio	<input type="checkbox"/>

GRADO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE	
<input checked="" type="checkbox"/>	1. Manufatto compatibile che necessita di azioni di recupero edilizio
<input type="checkbox"/>	2. Manufatto incompatibile che necessita di azioni di riqualificazione



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

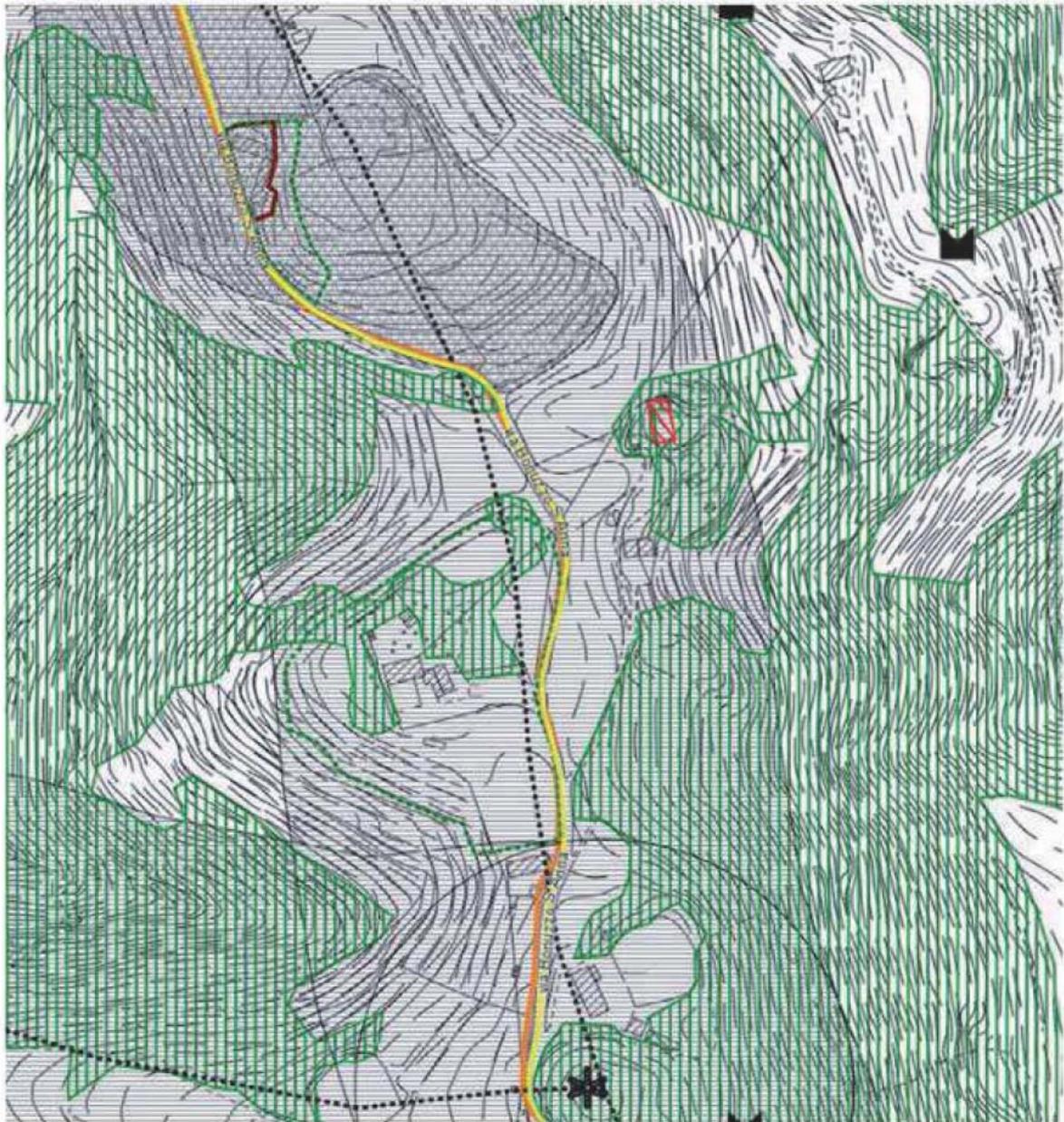
**Allegato
Unico**

Estratto cartografico di
inquadramento, tav. 4
del PI

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Estratto cartografico di inquadramento, tav. 2.1 del PI



Sull'estratto cartografico della Tavola 2.1 del PI, occorre individuare con apposito perimetro di colore rosso il manufatto oggetto di segnalazione. L'estratto cartografico deve essere tale da permettere un idoneo inquadramento territoriale.

SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA RECUPERARE /RIQUALIFICARE

**Estratto Scheda Repertorio Normativo Allegato alle NTO
Sezione 7 – Brani significativi del paesaggio**

 **P.I. PIANO DEGLI INTERVENTI**
Art. 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

**REPERTORIO NORMATIVO
BRANI SIGNIFICATIVI DEL PAESAGGIO
ED ELEMENTI FIGURATIVI EMERGENTI**

denominazione	codice
GASPARI	10 2

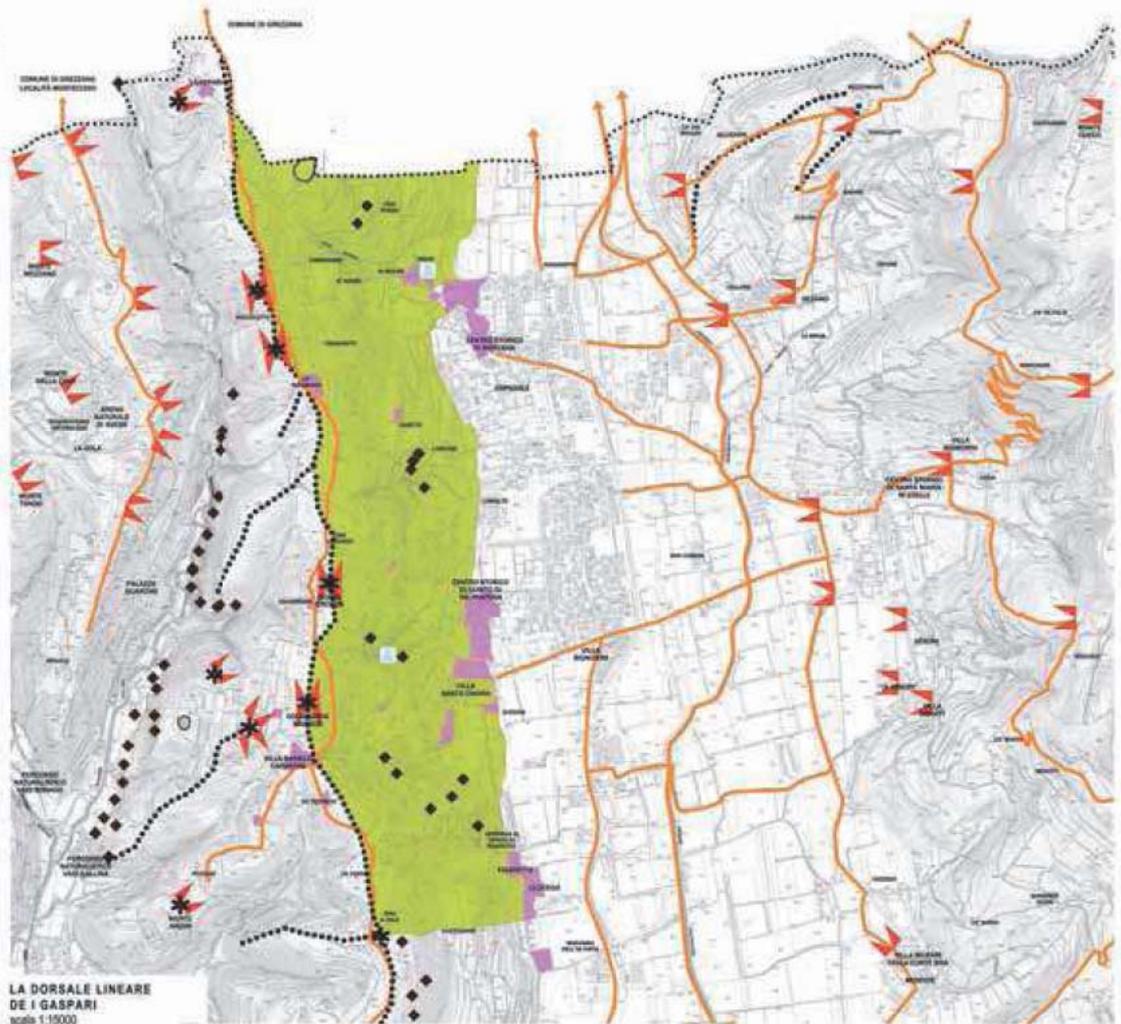
località
Il e VIII Circoscrizione
La dorsale de I Gaspari continua la linea delle Torricelle dai pressi della Torre n.4 sino al confine con Grizzana

elementi progettuali

- ***** la dorsale de I Gaspari
- * * * cima definita dal P.A.T. / cima aggiunta in sede di P.I.
- arene e doline definite dal P.A.T.
- elementi d'acqua
- ◆ grotta naturale, sito preistorico o cava lapidea storica
- elementi storico-architettonici di pregio (forti, centri storici minori, ville venete e corti rurali)
- ▲ cono visivo
- linea di continuità visiva
- fronte panoramico

indirizzi progettuali
Mantenere la continuità visiva:
- dalla strada di dorsale de I Gaspari, ovvero Via Sant'Anna Bonuzzo-Via San Vincenzo-Via Gaspari;
- dalla Strada per Montecchio lungo la dorsale de La Cola;
- lungo i principali assi che attraversano la Valpantena da nord a sud, ossia dal percorso lungo il Prognò Valpantena, da Via Valpantena, dalla S.P. n.6 dei Monti Lessine;
- dalle strade che attraversano con direzione est-ovest la valle dai centri storici sul versante opposto, Via Vendri, Via Santa Maria in Stalla-Via Monte Recamio, Via Sezano-Via Scuola Agraria, Via Monte Cucco, Strada Nogaroto-Sezano;
- dalla strada di mezzacosta che collega i piccoli centri storici alle pendici della dorsale opposta;
- dalla strada di dorsale da San Fidenzio al Monte Cucco.
I cono visivi fondamentali - tutti da considerare ad ampio raggio - sono sia dalla pianura valliva sia dalle pendici e dai colli della dorsale opposta, sia dai colli de La Cola e de I Gaspari stessi.

prescrizioni e vincoli



Nel caso la segnalazione riguardi un immobile ricompreso in una delle aree mappate all'interno delle schede inerenti i Brani significativi del Paesaggio, riportate nel Repertorio Normativo, allegato alle NTO nella Sezione 7, occorre riportare estratto della stessa scheda.

SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA RECUPERARE /RIQUALIFICARE

Estratto Scheda Repertorio Normativo Allegato alle NTO
Sezione 7 – Brani significativi del paesaggio


P.I.
PIANO DEGLI INTERVENTI
 Art. 17-18 L.R. 23 Aprile 2004 n.10

REPERTORIO NORMATIVO
BRANI SIGNIFICATIVI DEL PAESAGGIO
ED ELEMENTI FIGURATIVI EMERGENTI

denominazione	indice
PROGNO VALPANTENA	21 2

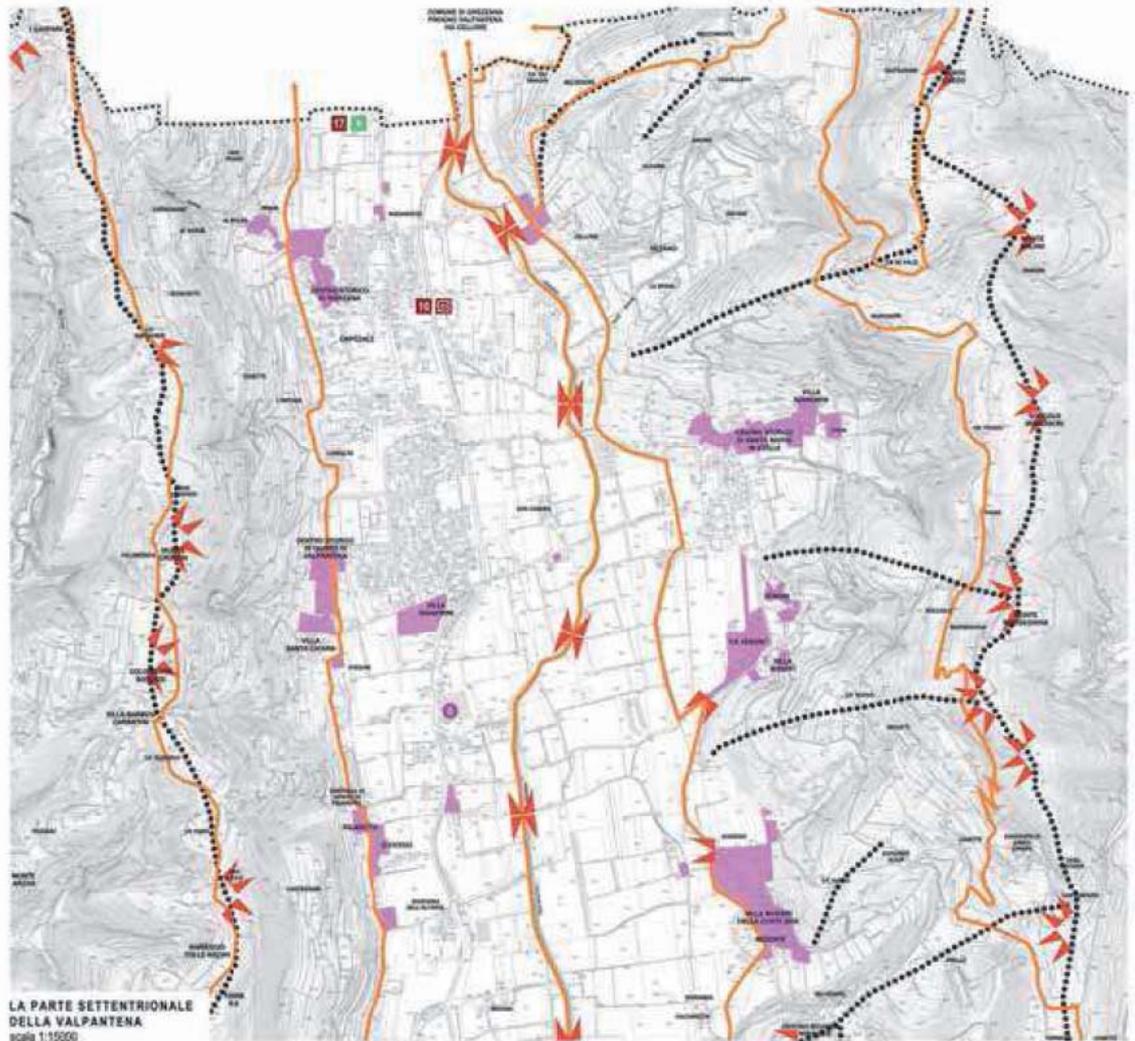
località
 VI e VIII Circoscrizione
 Il Progno Pantena scende da Grezzana, attraversa tutta la valle omonima e si getta in Adige nei pressi de I Molini

elementi progettuali

- Torricelle-Gaspari / Ponte Florio-Monte Cuoco
elementi storico-architettonici di pregio (forti, centri storici minori, ville venete e corti rurali)
- punto di riferimento visivo di degrado (Margini Veronesi)
- 16 □ detrattore paesaggistico tratto dal P.A.T. - art.45
- 17 □ elemento di degrado/cava tratto dal P.A.T.
- ▲ cono visivo
- linea di continuità visiva

indirizzi progettuali
 Mantenere la continuità visiva:
 - lungo il percorso del Progno Pantena;
 - ad ovest dalla strada di dorsale dalle Torricelle ai Gaspari (Via Torricelle-Sant'Anna Bonuzzo-San Vincenzo-Gaspari) e da quella de La Cola (Strada per Montecchio);
 - a est dalla strada di dorsale Ponte Florio-Monte Cuoco;
 - dalla strada di mezzacosta occidentale "La Castellana", che storicamente univa la città di Verona con i castelli di Polzano e Marzana e di qui con quello di Grezzana;
 - dalla strada di mezzacosta orientale (Via Florio-Contrada Nesenle-Contrada Vendri-Sezano-Cellere);
 - da Via Mezzomonte che sale verso la località Castelletti.
 I cono visivi fondamentali sono dalla pianura, lungo il corso del progno stesso, ma soprattutto dalla collina, dai rilievi delle due dorsali che delimitano a occidente e a oriente la Valpantena.

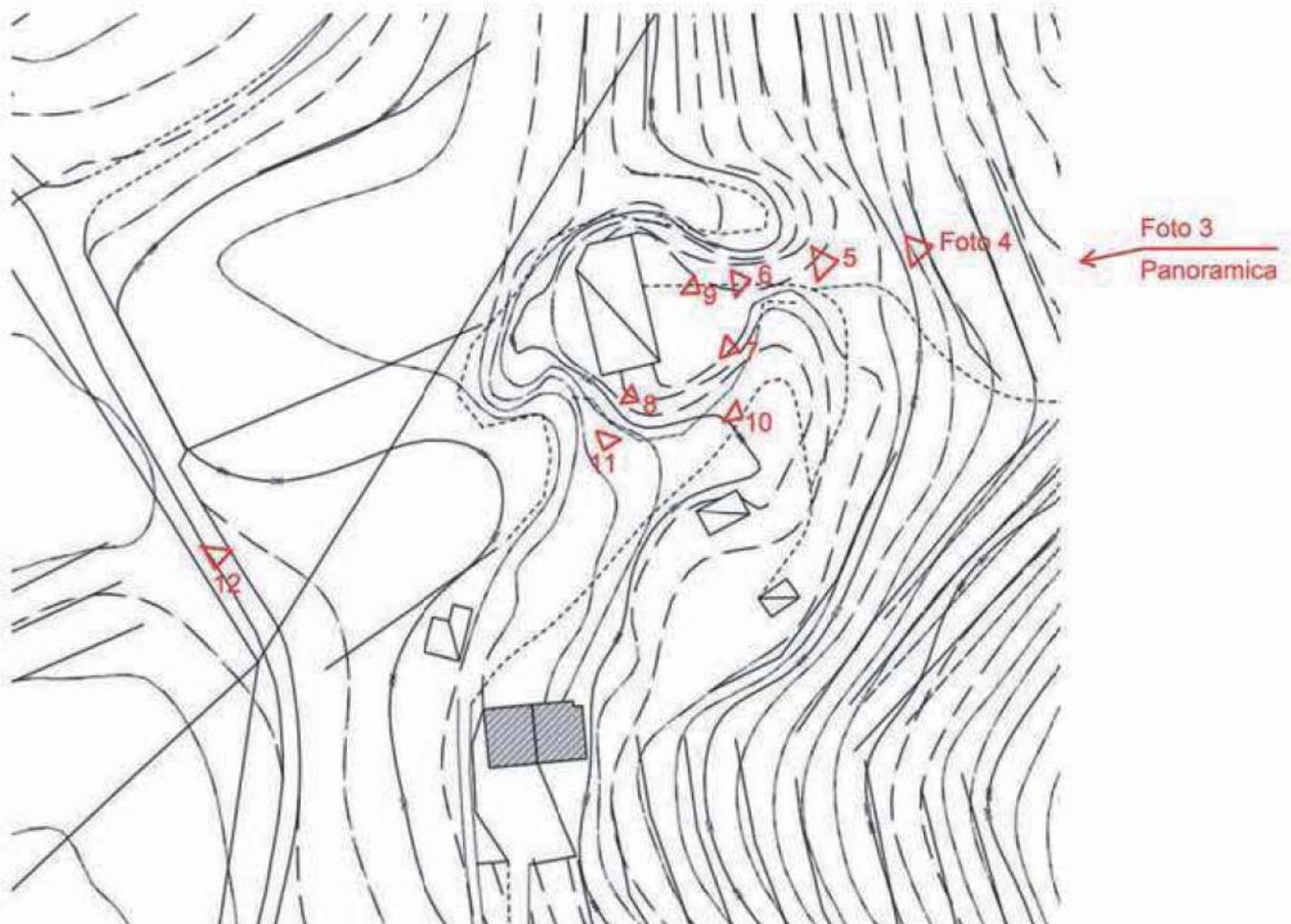
prescrizioni e viscoli



Nel caso la segnalazione riguardi un immobile ricompreso in una delle aree mappate all'interno delle schede inerenti i Brani significativi del Paesaggio, riportate nel Repertorio Normativo, allegato alle NTO nella Sezione 7, occorre riportare estratto della stessa scheda.

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Allegato: Prospetti fotografici del manufatto e del contesto ambientale
Cartografia di inquadramento e punti di ripresa



Le riprese fotografiche dovranno essere cartografate, avendo attenzione di riprendere il manufatto oggetto di proposta da almeno quattro punti di presa differenti, e da più posizioni a distanze progressivamente maggiori in modo da ben evidenziare la rilevanza percettiva del manufatto in rapporto al paesaggio in cui è inserito.



Foto Aeree





Foto 3 - Panorama



Foto 4 – Ingresso Cava da strada privata



Foto 5 – Ingresso Cava



Foto 6 – edificio, fronte principale



Foto 7



Foto 8 – prospetto sinistro



Foto 9 – prospetto destro non accessibile (così come, attualmente, il retro)



Foto 10 – a sinistra l'uscita dalla cava

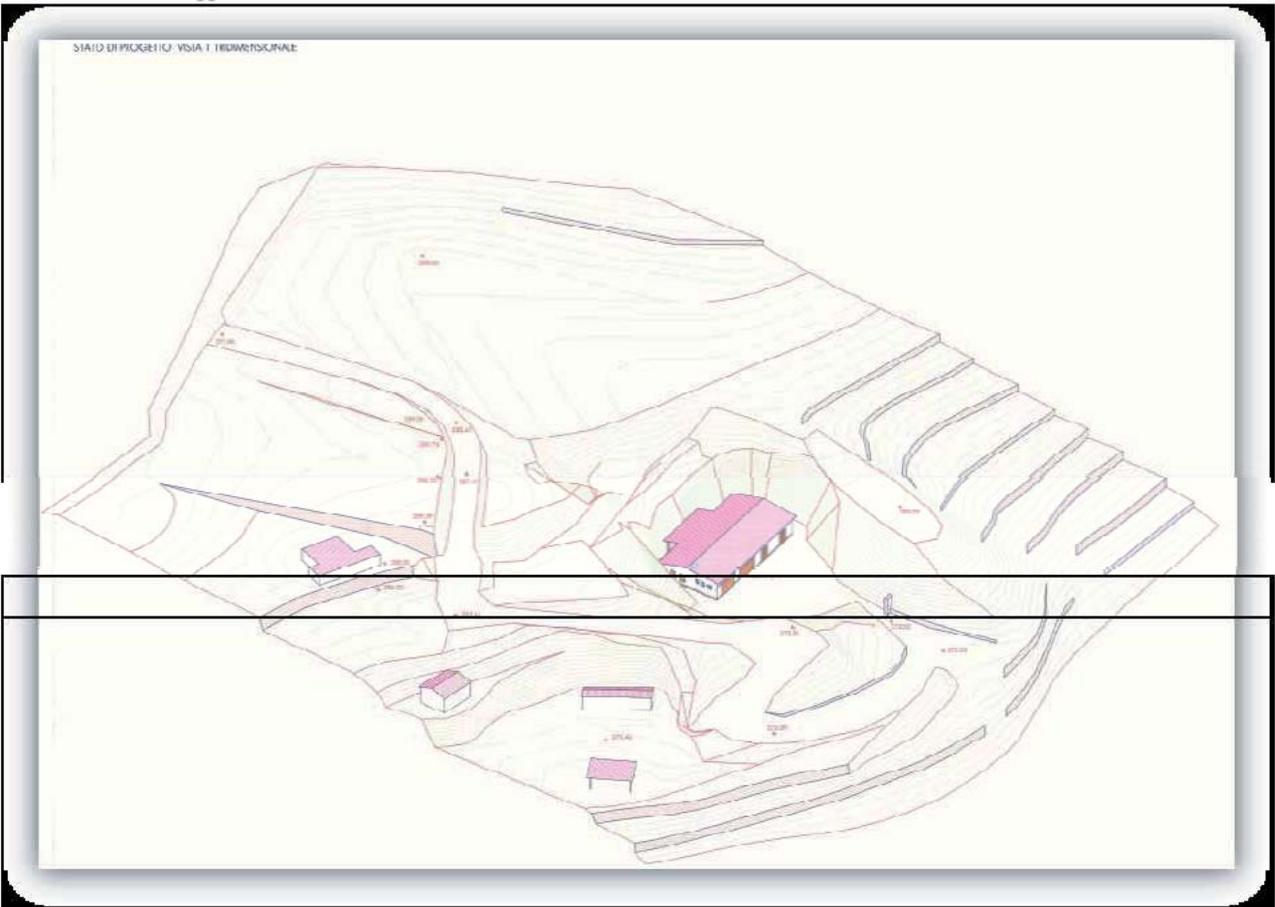


Foto 11 e 12 – viste dall'alto, dalla proprietà

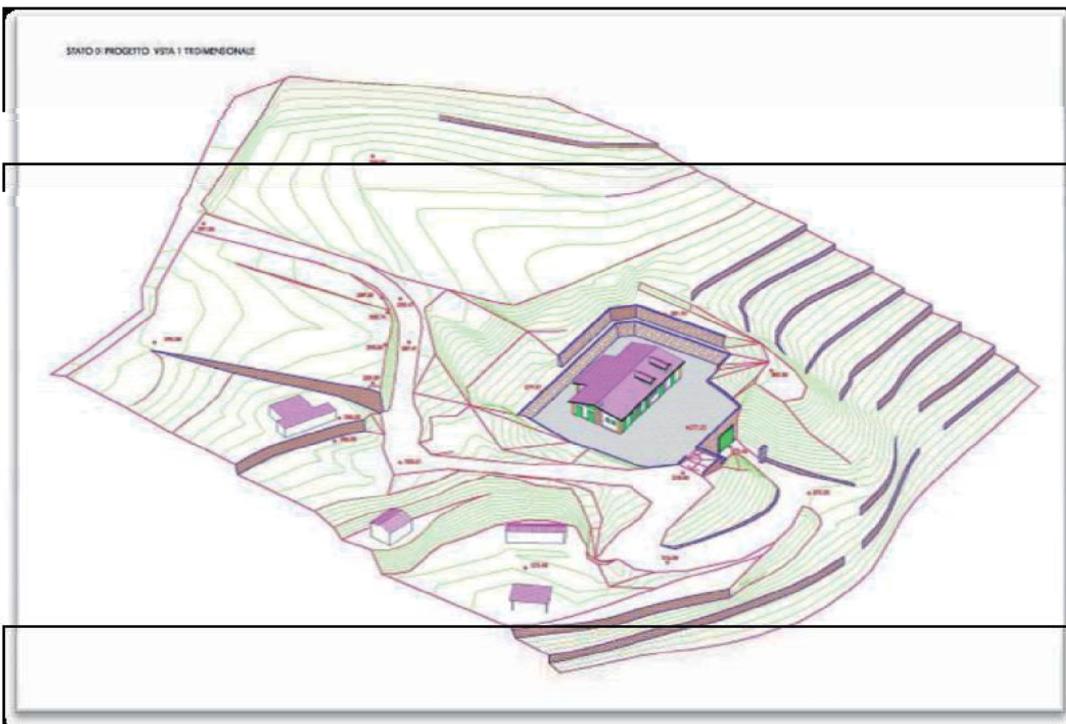




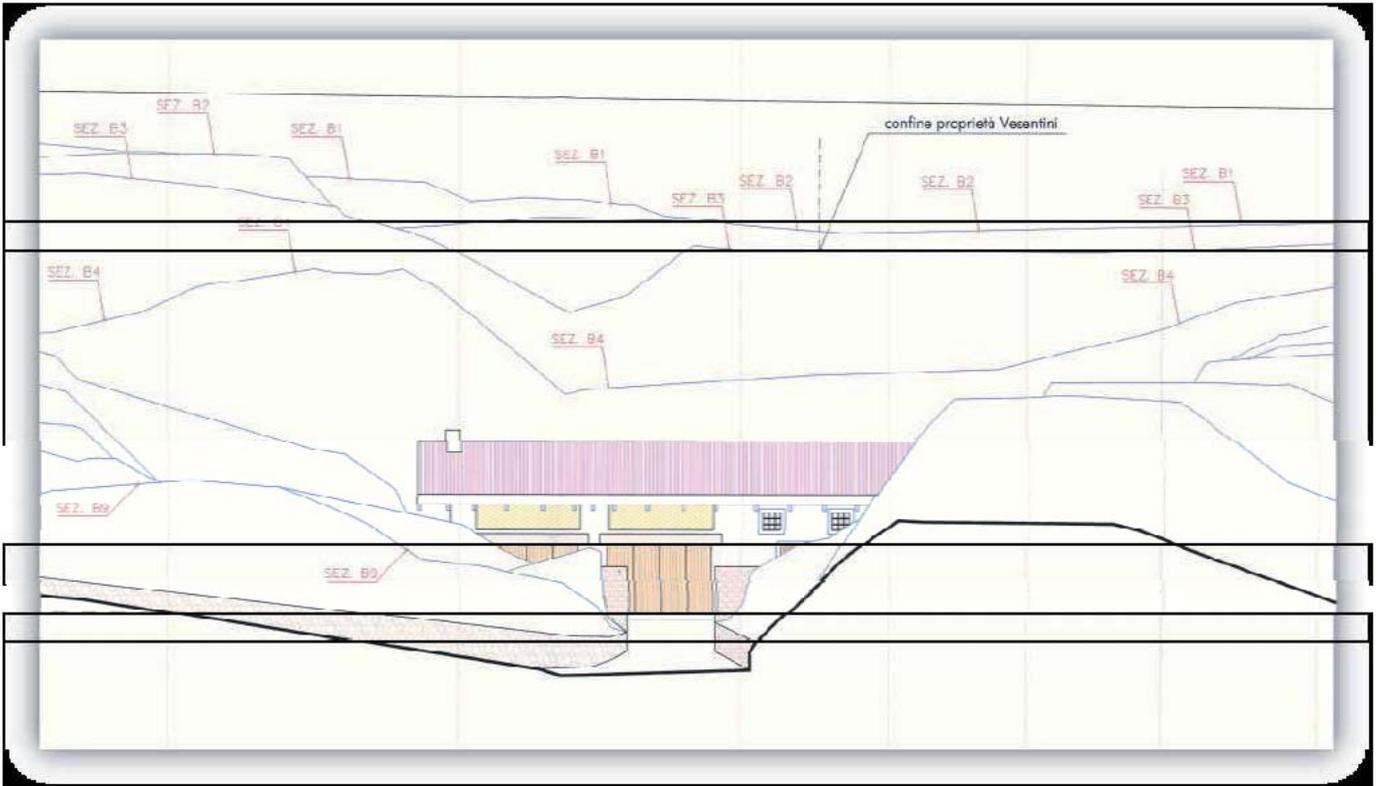
Foto 13 – Ingresso alla proprietà



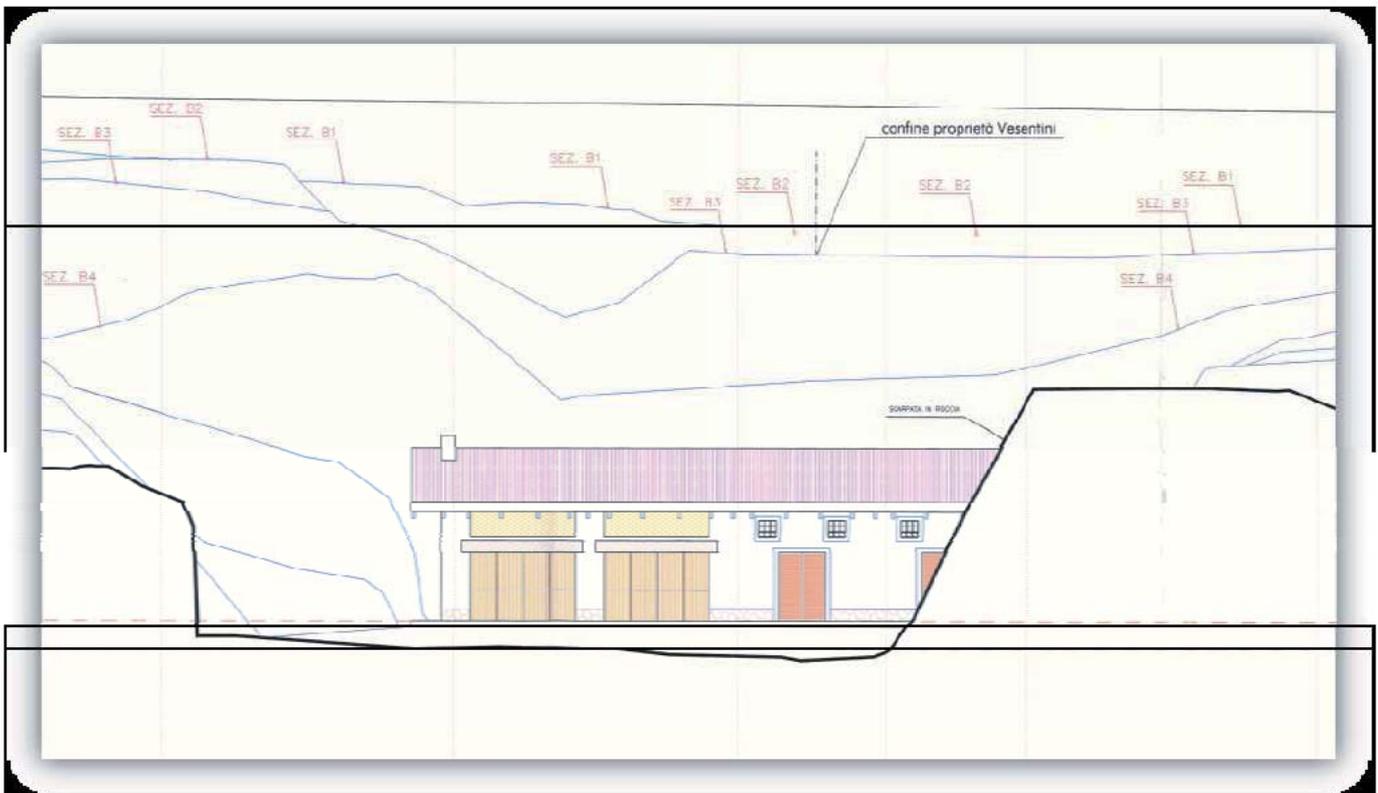
Progetto Approvato: visione 3D



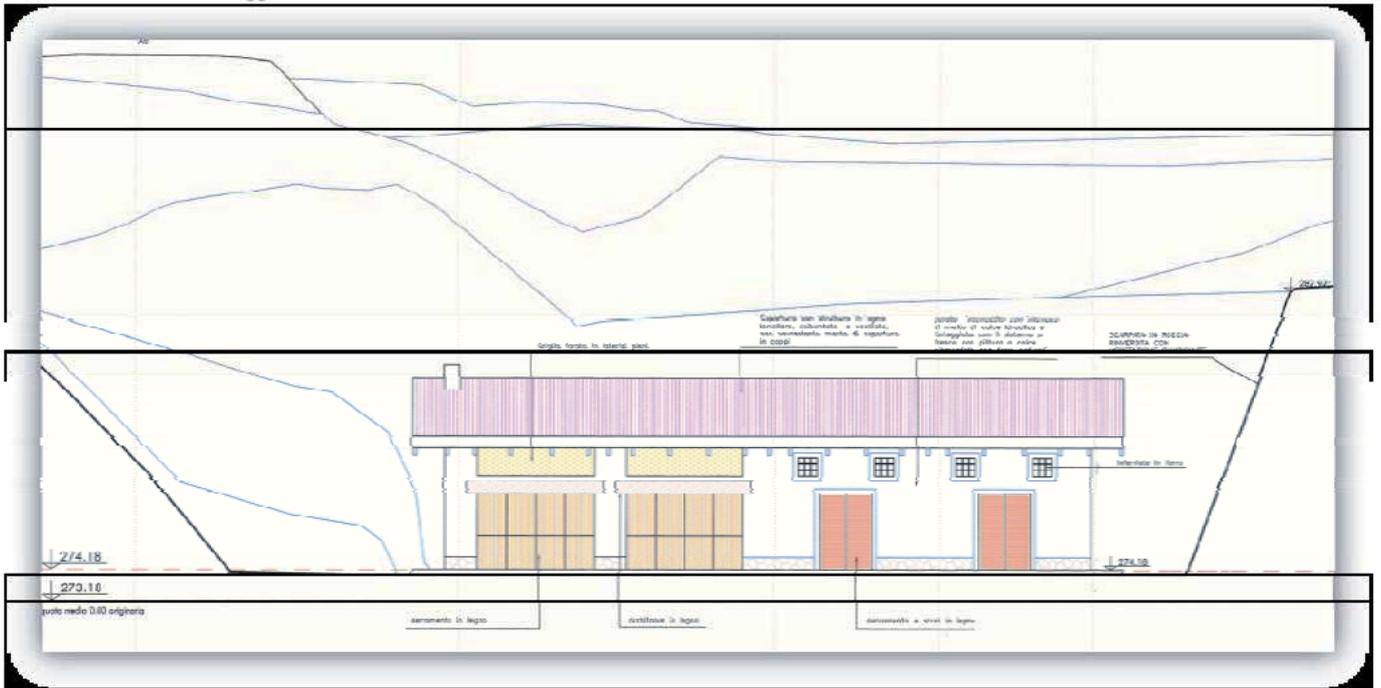
Proposta alternativa



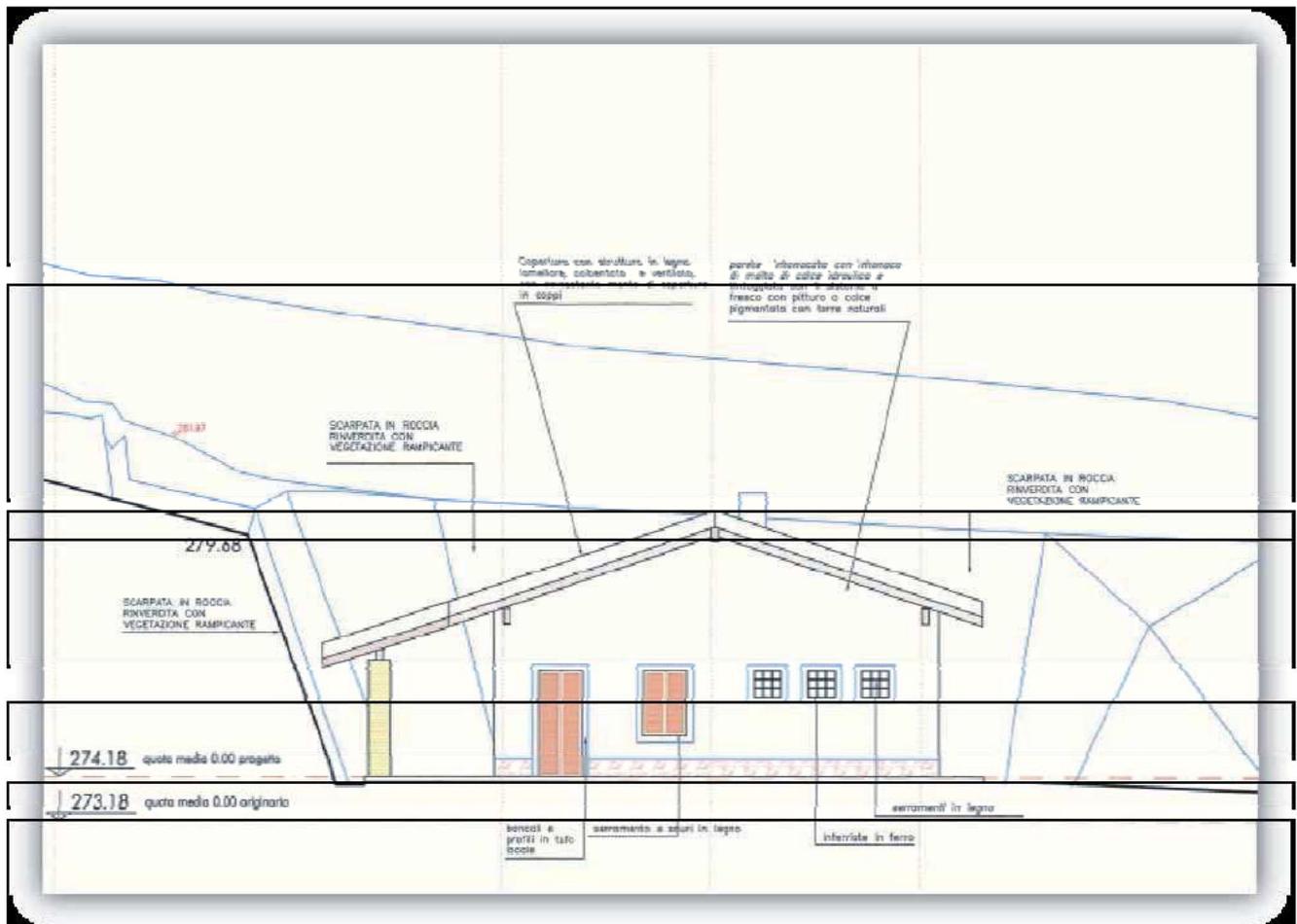
Cono visivo 4 – progetto approvato



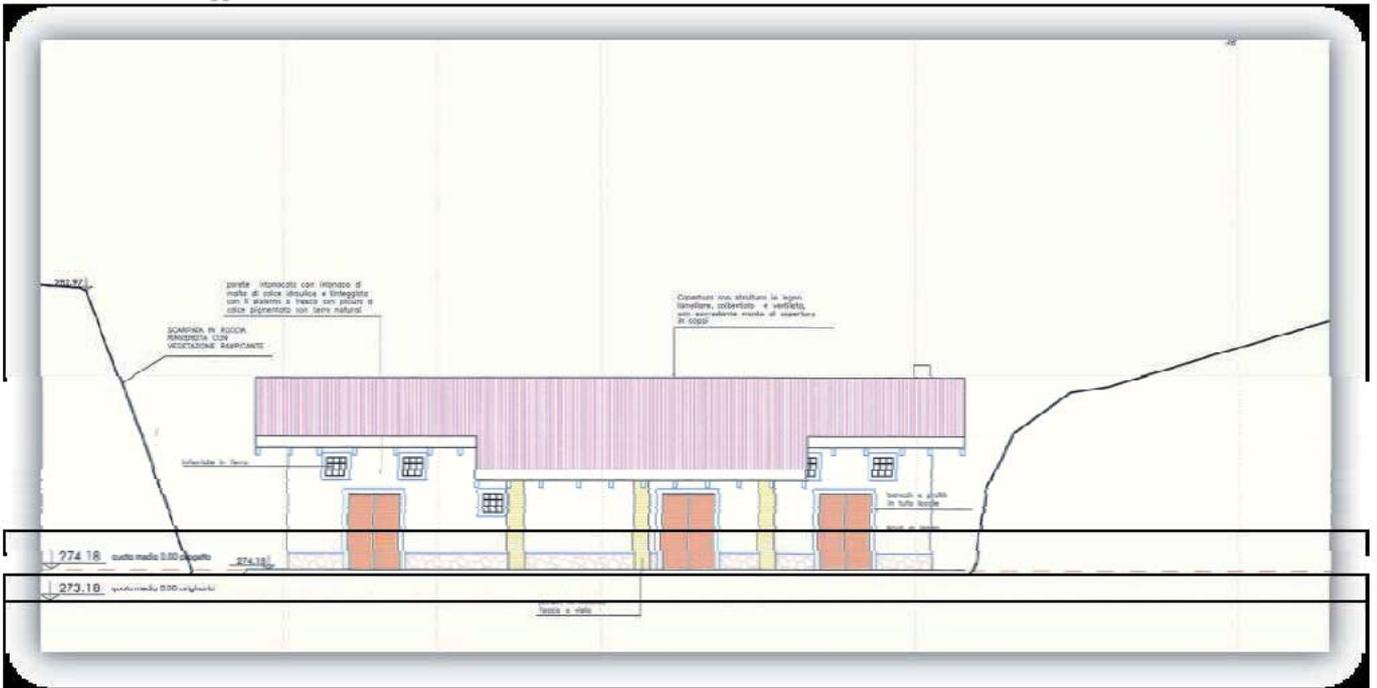
Cono visivo 5 – progetto approvato



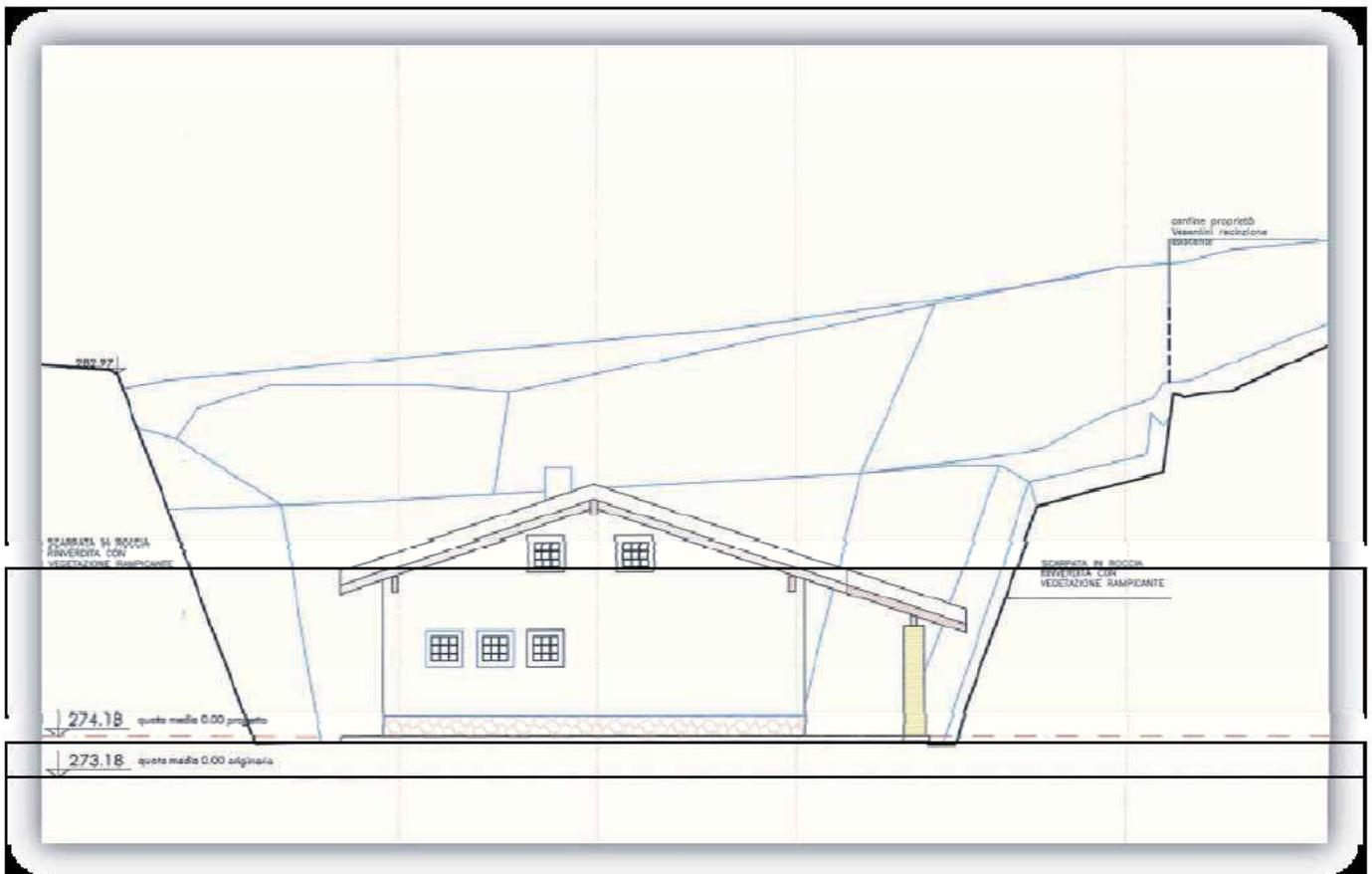
Cono visivo 6 – progetto approvato



Prospetto sud – progetto approvato



Prospecto ovest – progetto approvato



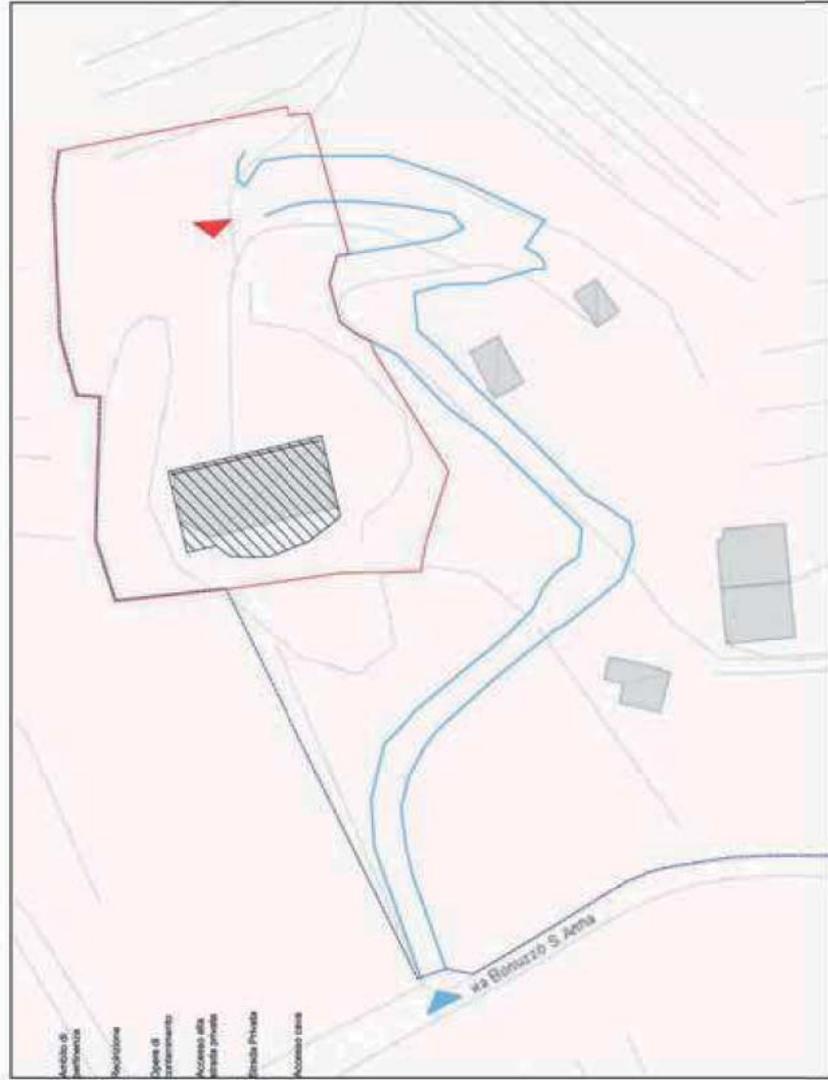
Prospecto nord – progetto approvato

**IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO
DA RECUPERARE/RIQUALIFICARE**



Disciplina degli interventi

Schema grafico di individuazione del/del manufatti



- LEGENDA**
-  Area di intervento
 -  Posizione
 -  Direzione di trattamento
 -  Accesso alla strada privata
 -  Strada Privata
 -  Accesso casa

Ubicazione

Via Bonuzzo Sant'Anna, nr. 61 (6)

Identificazione catastale

Foglio n. 54 mappale: 424-425-123parte

Caratteri Dimensionali

	Esistente	Progetto
Numero di Piani	1	2+S
Altezza max.	3,77	-
Sup. Coperta Mq	231,5	223,0
Volume	938	Invariato
SUV Mq	313	Invariata

Destinazione D'uso

Attuale = magazzino agricolo

Progetto = residenziale

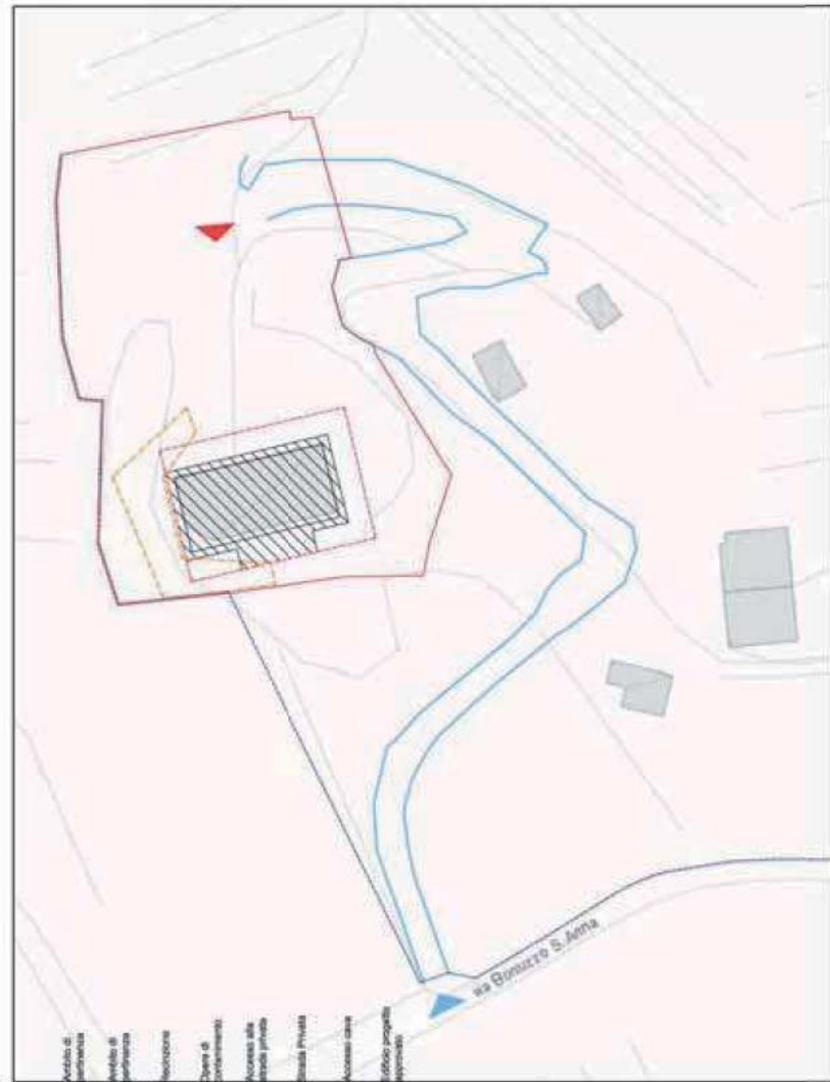
Altre Indicazioni

Scala di rappresentazione 1:1000

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE/RIQUALIFICARE**

Disciplina degli interventi

Schema grafico di riconfigurazione del/del manufatti



- LEGENDA**
-  Area di intervento
 -  Perimetro di intervento
 -  Recinzione
 -  Chiusa di confinamento
 -  Accesso alla strada privata
 -  Strada privata
 -  Accesso cave
 -  Edificio progetto approvato

Scala di rappresentazione 1:1000

Ubicazione

Via Bonuzzo Sant'Anna n. 6

Identificazione catastale

Foglio n. 54 mappaletti 424-425-123 parte

Caratteri Dimensionali

	Esistente	Progetto
Numero di Piani	1	2+S
Altezza max	3,77	-
Sup. Coperta Mq	231,5	223,0
Volume	938	Invariato
SUV Mq	313	Invariata

Destinazione D'uso

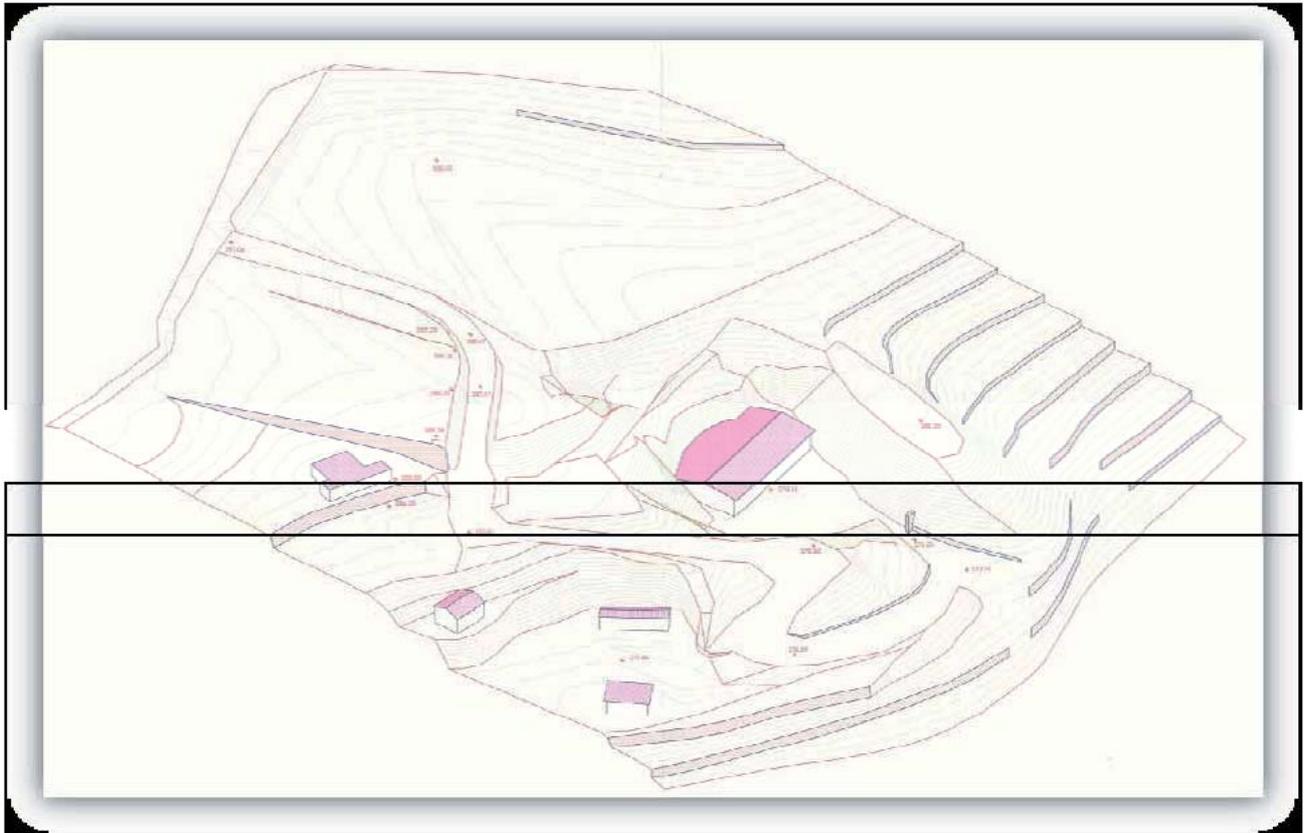
Attuale = magazzino agricolo

Progetto = residenziale

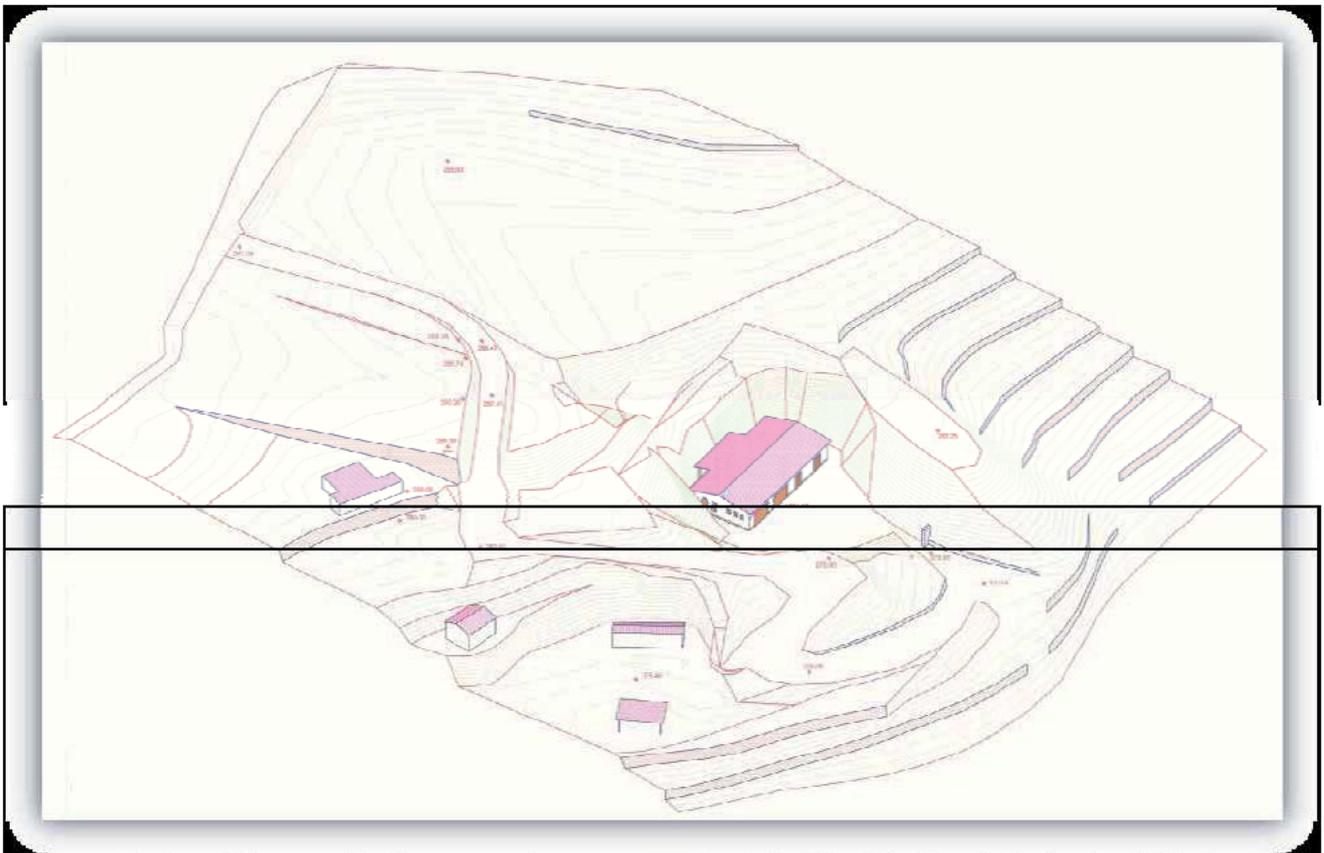
Altre Indicazioni

proposta come progetti approvati PdC+BA 06.03/001857/2010, DIA 06.03/002874/2012 + DIA 06.03/002322/2013.

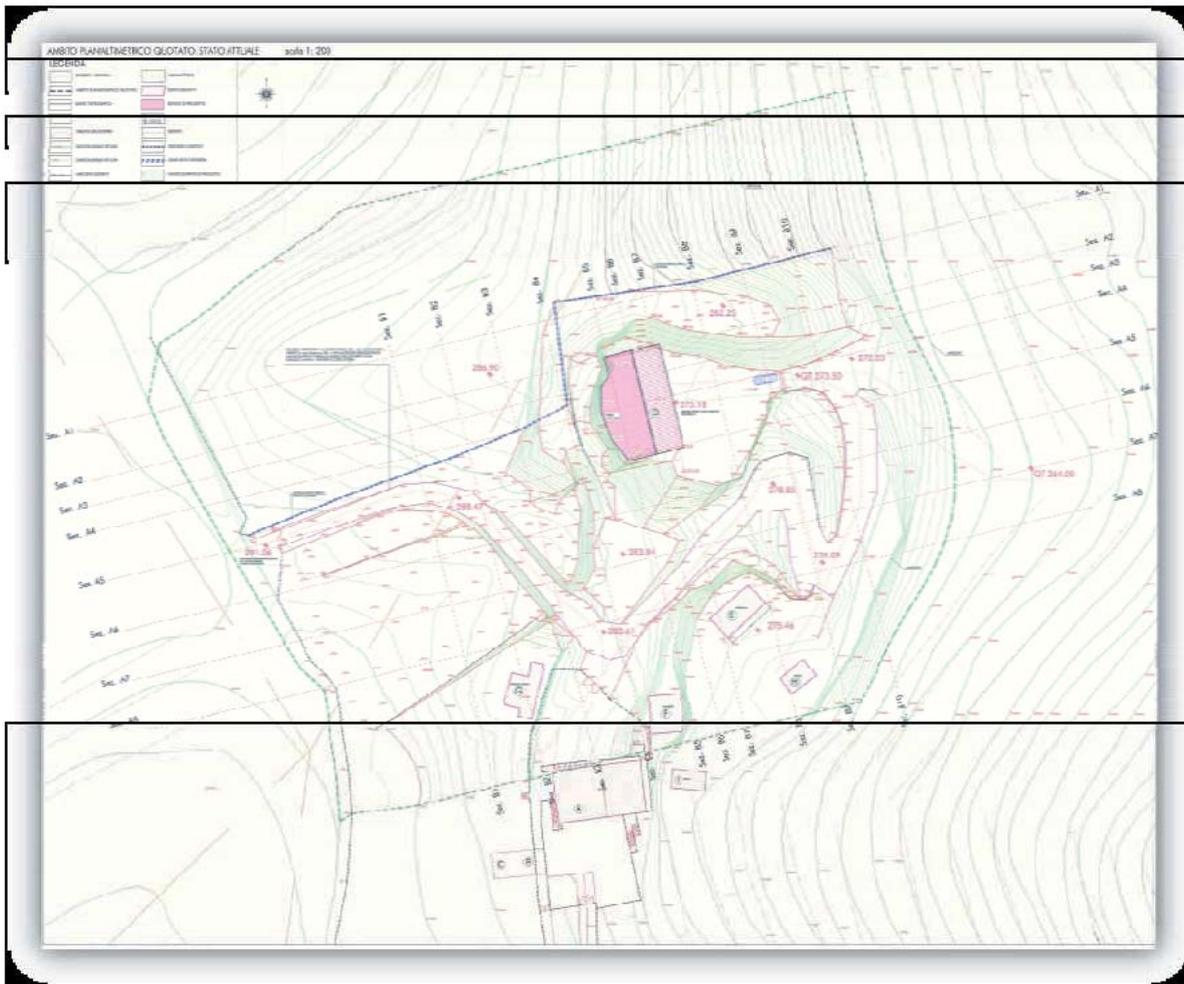
Integrazione allo schema grafico di riconfigurazione dei manufatti:



rappresentazione 3D: stato attuale

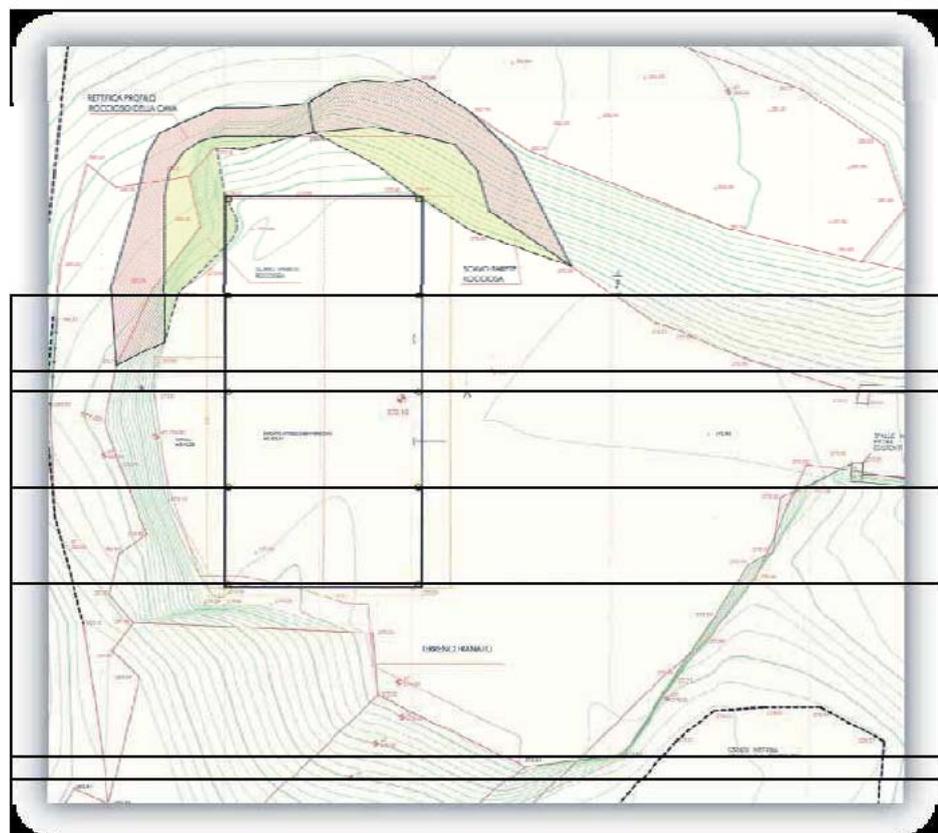


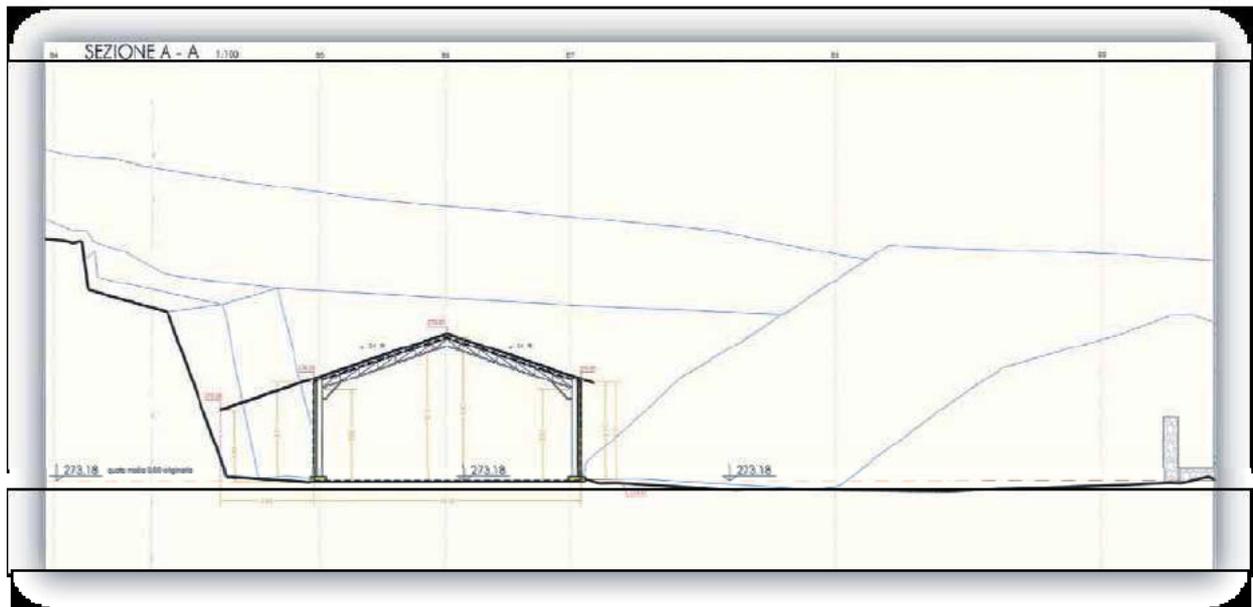
rappresentazione 3D: proposta di recupero (come approvato da Edilizia Privata e Autorizzato dai Beni Ambientali)



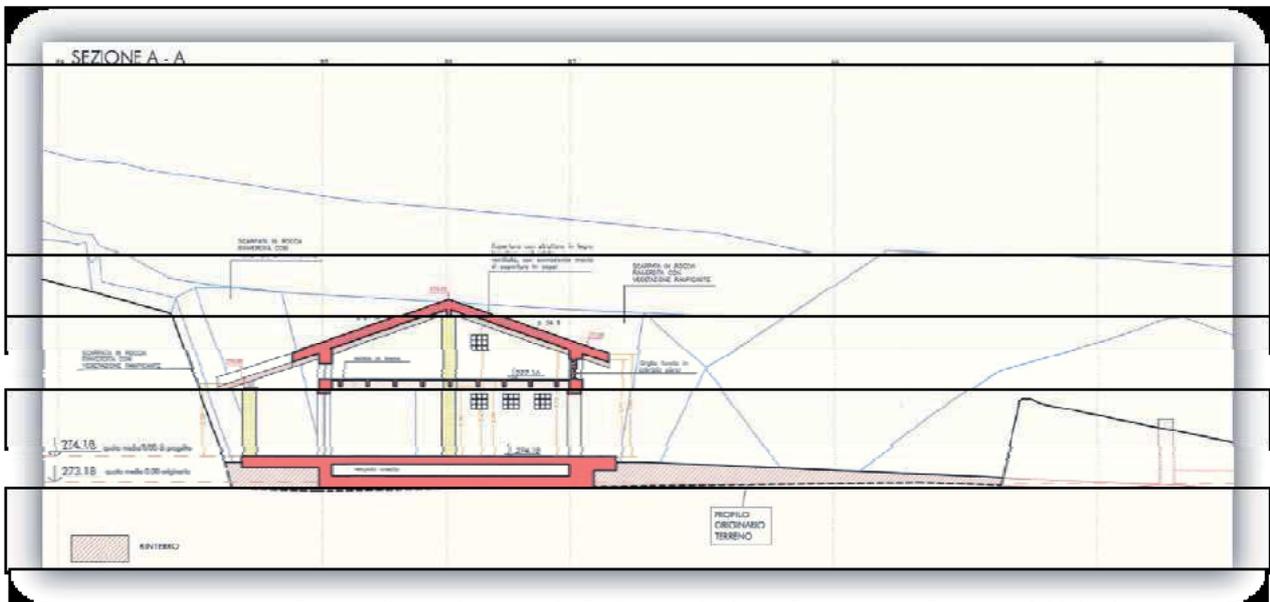
Rappresentazione planoaltimetrica dello stato attuale: edificio, viabilità interna, manufatti

Rettifica del profilo della cava (proposta autorizzata)

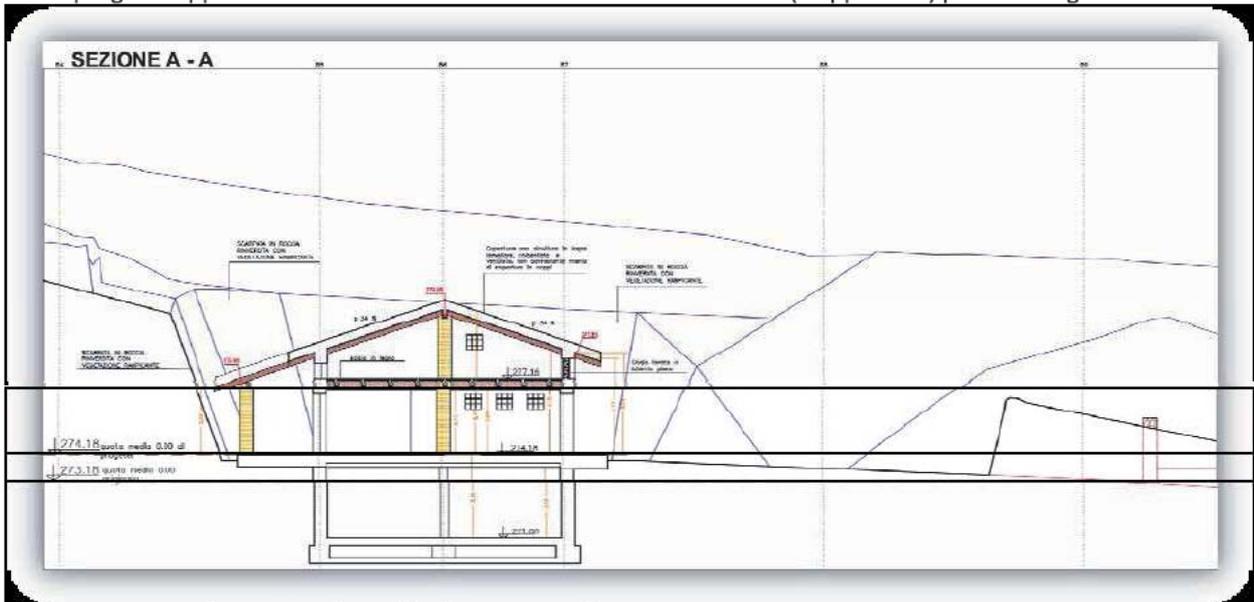




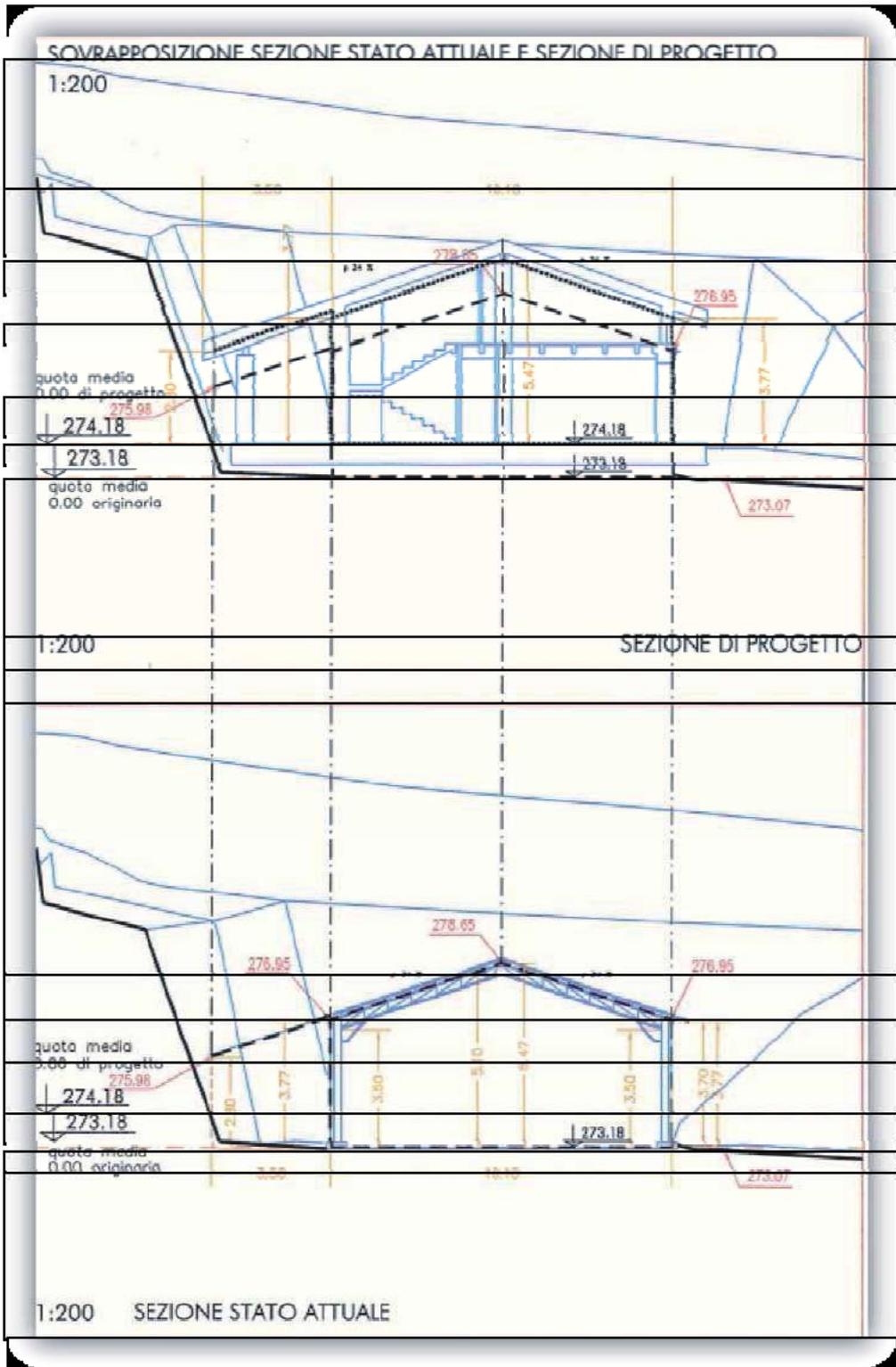
Sezione tipo: stato attuale



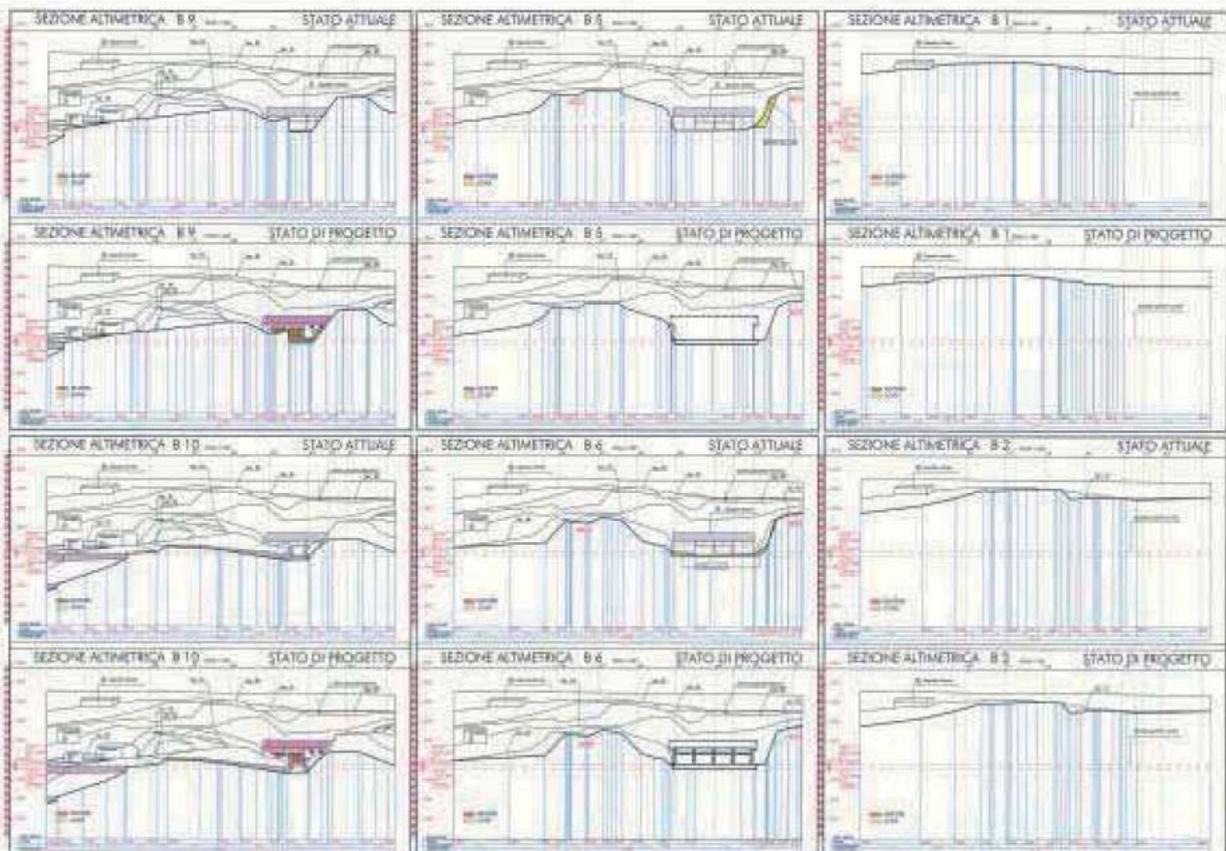
Primo progetto approvato: la translitterazione verticale è stata richiesta (e approvata) per motivi igienico sanitari



Sezione proposta: come da variante approvata



Sovrapposizione sezioni (progetto approvato)



SEZIONE ALTIMETRICA B.0

STAZIONE	ALTEZZA (m)	PROFONDITÀ (m)	PROFONDITÀ (m)
0+00	10.00	0.00	0.00
0+10	10.50	0.50	0.50
0+20	11.00	1.00	1.00
0+30	11.50	1.50	1.50
0+40	12.00	2.00	2.00
0+50	12.50	2.50	2.50
0+60	13.00	3.00	3.00
0+70	13.50	3.50	3.50
0+80	14.00	4.00	4.00
0+90	14.50	4.50	4.50
1+00	15.00	5.00	5.00
1+10	15.50	5.50	5.50
1+20	16.00	6.00	6.00
1+30	16.50	6.50	6.50
1+40	17.00	7.00	7.00
1+50	17.50	7.50	7.50
1+60	18.00	8.00	8.00
1+70	18.50	8.50	8.50
1+80	19.00	9.00	9.00
1+90	19.50	9.50	9.50
2+00	20.00	10.00	10.00
2+10	20.50	10.50	10.50
2+20	21.00	11.00	11.00
2+30	21.50	11.50	11.50
2+40	22.00	12.00	12.00
2+50	22.50	12.50	12.50
2+60	23.00	13.00	13.00
2+70	23.50	13.50	13.50
2+80	24.00	14.00	14.00
2+90	24.50	14.50	14.50
3+00	25.00	15.00	15.00
3+10	25.50	15.50	15.50
3+20	26.00	16.00	16.00
3+30	26.50	16.50	16.50
3+40	27.00	17.00	17.00
3+50	27.50	17.50	17.50
3+60	28.00	18.00	18.00
3+70	28.50	18.50	18.50
3+80	29.00	19.00	19.00
3+90	29.50	19.50	19.50
4+00	30.00	20.00	20.00
4+10	30.50	20.50	20.50
4+20	31.00	21.00	21.00
4+30	31.50	21.50	21.50
4+40	32.00	22.00	22.00
4+50	32.50	22.50	22.50
4+60	33.00	23.00	23.00
4+70	33.50	23.50	23.50
4+80	34.00	24.00	24.00
4+90	34.50	24.50	24.50
5+00	35.00	25.00	25.00
5+10	35.50	25.50	25.50
5+20	36.00	26.00	26.00
5+30	36.50	26.50	26.50
5+40	37.00	27.00	27.00
5+50	37.50	27.50	27.50
5+60	38.00	28.00	28.00
5+70	38.50	28.50	28.50
5+80	39.00	29.00	29.00
5+90	39.50	29.50	29.50
6+00	40.00	30.00	30.00
6+10	40.50	30.50	30.50
6+20	41.00	31.00	31.00
6+30	41.50	31.50	31.50
6+40	42.00	32.00	32.00
6+50	42.50	32.50	32.50
6+60	43.00	33.00	33.00
6+70	43.50	33.50	33.50
6+80	44.00	34.00	34.00
6+90	44.50	34.50	34.50
7+00	45.00	35.00	35.00
7+10	45.50	35.50	35.50
7+20	46.00	36.00	36.00
7+30	46.50	36.50	36.50
7+40	47.00	37.00	37.00
7+50	47.50	37.50	37.50
7+60	48.00	38.00	38.00
7+70	48.50	38.50	38.50
7+80	49.00	39.00	39.00
7+90	49.50	39.50	39.50
8+00	50.00	40.00	40.00
8+10	50.50	40.50	40.50
8+20	51.00	41.00	41.00
8+30	51.50	41.50	41.50
8+40	52.00	42.00	42.00
8+50	52.50	42.50	42.50
8+60	53.00	43.00	43.00
8+70	53.50	43.50	43.50
8+80	54.00	44.00	44.00
8+90	54.50	44.50	44.50
9+00	55.00	45.00	45.00
9+10	55.50	45.50	45.50
9+20	56.00	46.00	46.00
9+30	56.50	46.50	46.50
9+40	57.00	47.00	47.00
9+50	57.50	47.50	47.50
9+60	58.00	48.00	48.00
9+70	58.50	48.50	48.50
9+80	59.00	49.00	49.00
9+90	59.50	49.50	49.50
10+00	60.00	50.00	50.00
10+10	60.50	50.50	50.50
10+20	61.00	51.00	51.00
10+30	61.50	51.50	51.50
10+40	62.00	52.00	52.00
10+50	62.50	52.50	52.50
10+60	63.00	53.00	53.00
10+70	63.50	53.50	53.50
10+80	64.00	54.00	54.00
10+90	64.50	54.50	54.50
11+00	65.00	55.00	55.00
11+10	65.50	55.50	55.50
11+20	66.00	56.00	56.00
11+30	66.50	56.50	56.50
11+40	67.00	57.00	57.00
11+50	67.50	57.50	57.50
11+60	68.00	58.00	58.00
11+70	68.50	58.50	58.50
11+80	69.00	59.00	59.00
11+90	69.50	59.50	59.50
12+00	70.00	60.00	60.00
12+10	70.50	60.50	60.50
12+20	71.00	61.00	61.00
12+30	71.50	61.50	61.50
12+40	72.00	62.00	62.00
12+50	72.50	62.50	62.50
12+60	73.00	63.00	63.00
12+70	73.50	63.50	63.50
12+80	74.00	64.00	64.00
12+90	74.50	64.50	64.50
13+00	75.00	65.00	65.00
13+10	75.50	65.50	65.50
13+20	76.00	66.00	66.00
13+30	76.50	66.50	66.50
13+40	77.00	67.00	67.00
13+50	77.50	67.50	67.50
13+60	78.00	68.00	68.00
13+70	78.50	68.50	68.50
13+80	79.00	69.00	69.00
13+90	79.50	69.50	69.50
14+00	80.00	70.00	70.00
14+10	80.50	70.50	70.50
14+20	81.00	71.00	71.00
14+30	81.50	71.50	71.50
14+40	82.00	72.00	72.00
14+50	82.50	72.50	72.50
14+60	83.00	73.00	73.00
14+70	83.50	73.50	73.50
14+80	84.00	74.00	74.00
14+90	84.50	74.50	74.50
15+00	85.00	75.00	75.00
15+10	85.50	75.50	75.50
15+20	86.00	76.00	76.00
15+30	86.50	76.50	76.50
15+40	87.00	77.00	77.00
15+50	87.50	77.50	77.50
15+60	88.00	78.00	78.00
15+70	88.50	78.50	78.50
15+80	89.00	79.00	79.00
15+90	89.50	79.50	79.50
16+00	90.00	80.00	80.00
16+10	90.50	80.50	80.50
16+20	91.00	81.00	81.00
16+30	91.50	81.50	81.50
16+40	92.00	82.00	82.00
16+50	92.50	82.50	82.50
16+60	93.00	83.00	83.00
16+70	93.50	83.50	83.50
16+80	94.00	84.00	84.00
16+90	94.50	84.50	84.50
17+00	95.00	85.00	85.00
17+10	95.50	85.50	85.50
17+20	96.00	86.00	86.00
17+30	96.50	86.50	86.50
17+40	97.00	87.00	87.00
17+50	97.50	87.50	87.50
17+60	98.00	88.00	88.00
17+70	98.50	88.50	88.50
17+80	99.00	89.00	89.00
17+90	99.50	89.50	89.50
18+00	100.00	90.00	90.00
18+10	100.50	90.50	90.50
18+20	101.00	91.00	91.00
18+30	101.50	91.50	91.50
18+40	102.00	92.00	92.00
18+50	102.50	92.50	92.50
18+60	103.00	93.00	93.00
18+70	103.50	93.50	93.50
18+80	104.00	94.00	94.00
18+90	104.50	94.50	94.50
19+00	105.00	95.00	95.00
19+10	105.50	95.50	95.50
19+20	106.00	96.00	96.00
19+30	106.50	96.50	96.50
19+40	107.00	97.00	97.00
19+50	107.50	97.50	97.50
19+60	108.00	98.00	98.00
19+70	108.50	98.50	98.50
19+80	109.00	99.00	99.00
19+90	109.50	99.50	99.50
20+00	110.00	100.00	100.00

SEZIONE ALTIMETRICA B.1

STAZIONE	ALTEZZA (m)	PROFONDITÀ (m)	PROFONDITÀ (m)
0+00	10.00	0.00	0.00
0+10	10.50	0.50	0.50
0+20	11.00	1.00	1.00
0+30	11.50	1.50	1.50
0+40	12.00	2.00	2.00
0+50	12.50	2.50	2.50
0+60	13.00	3.00	3.00
0+70	13.50	3.50	3.50
0+80	14.00	4.00	4.00
0+90	14.50	4.50	4.50
1+00	15.00	5.00	5.00
1+10	15.50	5.50	5.50
1+20	16.00	6.00	6.00
1+30	16.50	6.50	6.50
1+40	17.00	7.00	7.00
1+50	17.50	7.50	7.50
1+60	18.00	8.00	8.00
1+70	18.50	8.50	8.50
1+80	19.00	9.00	9.00
1+90	19.50	9.50	9.50
2+00	20.00	10.00	10.00
2+10	20.50	10.50	10.50
2+20	21.00	11.00	11.00
2+30	21.50	11.50	11.50
2+40	22.00	12.00	12.00
2+50	22.50	12.50	12.50
2+60	23.00	13.00	13.00
2+70	23.50	13.50	13.50
2+80	24.00	14.00	14.00
2+90	24.50	14.50	14.50
3+00	25.00	15.00	15.00
3+10	25.50	15.50	15.50
3+20	26.00	16.00	16.00
3+30	26.50	16.50	16.50
3+40	27.00	17.00	17.00
3+50	27.50	17.50	17.50
3+60	28.00	18.00	18.00
3+70	28.50	18.50	18.50
3+80	29.00	19.00	19.00
3+90	29.50	19.50	19.50
4+00	30.00	20.00	20.00
4+10	30.50	20.50	20.50
4+20	31.00	21.00	21.00
4+30	31.50	21.50	21.50
4+40	32.00	22.00	22.00
4+50	32.50	22.50	22.50
4+60	33.00	23.00	23.00
4+70	33.50	23.50	23.50
4+80	34.00	24.00	24.00
4+90	34.50	24.50	24.50
5+00	35.00	25.00	25.00
5+10	35.50	25.50	25.50
5+20	36.00	26.00	26.00
5+30	36.50	26.50	26.50
5+40	37.00	27.00	27.00
5+50	37.50	27.50	27.50
5+60	38.00	28.00	28.00
5+70	38.50	28.50	28.50
5+80	39.00	29.00	29.00
5+90	39.50	29.50	29.50
6+00	40.00	30.00	30.00
6+10	40.50	30.50	30.50
6+20	41.00	31.00	31.00
6+30	41.50	31.50	31.50
6+40	42.00	32.00	32.00
6+50	42.50	32.50	32.50
6+60	43.00	33.00	33.00
6+70	43.50	33.50	33.50
6+			



Comune
di Verona

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

Data

28/06/2016

Firma del Titolare

Patrizia Forzese



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste alla Direzione Pianificazione del Territorio.

Allegati:

- Documento di Identità in corso di validità.



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

**Allegato
Unico**

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

TABELLA A

Indicare **ESCLUSIVAMENTE** i soggetti **COMPROPRIETARI COFIRMATARI** della presente domanda

Codice Fiscale <u>VSN RNI 72A69 L781U</u>		
Cognome <u>Vesentini</u>	Nome <u>Irene</u>	
Nato a <u>[REDACTED]</u>	Prov. <u>[REDACTED]</u>	Il <u>[REDACTED]</u>
Residente a <u>[REDACTED]</u>	Prov. <u>[REDACTED]</u>	CAP <u>[REDACTED]</u>
In via <u>[REDACTED]</u>	Civ. <u>[REDACTED]</u>	Tel. _____
E-mail/PEC <u>i.vesentini@pec.studiosiderivesentini.it</u>		
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia del documento d'identità e dichiara di essere comproprietario dell'immobile oggetto della presente segnalazione.		
Verona, li <u>23/6/2016</u>		Firma <u>Irene Vesentini</u>
Codice Fiscale <u>VSN LRI 73L42 L781O</u>		
Cognome <u>Vesentini</u>	Nome <u>Ilaria</u>	
Nato a <u>[REDACTED]</u>	Prov. <u>[REDACTED]</u>	Il <u>[REDACTED]</u>
Residente a <u>[REDACTED]</u>	Prov. <u>[REDACTED]</u>	CAP <u>[REDACTED]</u>
In via <u>[REDACTED]</u>	Civ. <u>[REDACTED]</u>	Tel. _____
E-mail/PEC <u>@</u>		
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia del documento d'identità e dichiara di essere comproprietario dell'immobile oggetto della presente segnalazione.		
Verona, li <u>23/06/2016</u>		Firma <u>Ilaria Vesentini</u>
Codice Fiscale <u>VSN LSE 74P48 L781C</u>		
Cognome <u>Vesentini</u>	Nome <u>Elisa</u>	
Nato a <u>[REDACTED]</u>	Prov. <u>VR</u>	Il <u>[REDACTED]</u>
Residente a <u>[REDACTED]</u>	Prov. <u>[REDACTED]</u>	CAP <u>[REDACTED]</u>
In via <u>[REDACTED]</u>	Civ. <u>[REDACTED]</u>	Tel. _____
E-mail/PEC <u>@</u>		
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia del documento d'identità e dichiara di essere comproprietario dell'immobile oggetto della presente segnalazione.		
Verona, li <u>23/6/2016</u>		Firma <u>Elisa Vesentini</u>



ELEGGE/ELEGGONO DOMICILIO

(da non compilare quando viene allegata PROCURA speciale alla firma ed all'invio telematico)

per qualsiasi comunicazione inerente la presente segnalazione, presso:

l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'incaricato:

E-mail/PEC _____ @ _____

Si impegnano altresì a revocare per iscritto, con comunicazione indirizzata al responsabile del procedimento, la presente elezione di domicilio ai sensi e per gli effetti del Codice Civile

Data

Firma del Titolare

Firma dei Cofirmatari

Firma del Domiciliatario

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste alla Direzione Pianificazione del Territorio.



Allegato
Unico

AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO UNICO

- L'istanza e i moduli allegati dovranno essere prodotti esclusivamente in formato digitale. Gli stessi andranno firmati digitalmente ed inviati a mezzo PEC. E ammesso esclusivamente il formato PDF.P7m.
- La compilazione va fatta a carattere stampatello ben leggibile.
- **Attenzione:** saranno accettate solo istanze compilate in tutti i campi e corredate delle necessarie Schede Progetto idoneamente confezionate.

Costruzione della scheda "Disciplina degli interventi", ovvero le indicazioni progettuali e normative specifiche per ciascun immobile.

Compilata in ogni sua parte la scheda di rilevamento inerente lo stato di consistenza degli immobili oggetto di segnalazione e la potenzialità architettonica in termini di trasformazione del singolo manufatto, per la definizione del progetto il proponente procederà alla formulazione della normativa di intervento per singolo manufatto che, oltre ad indicare le carature del cambio di destinazione d'uso, formulerà un set di indicazioni puntuali su cui dovrà svilupparsi successivamente il progetto di intervento edilizio.

Sono da tenere in considerazione i seguenti **criteri di carattere generale**:

1. Coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica propri dell'ambito collinare, e dello specifico sub ambito nel quale ricadono, ovvero:
 1. Rafforzamento dei valori naturalistici e ambientali del mosaico paesaggistico;
 2. Tutela dei sistemi insediativi rurali e del patrimonio edilizio storico, dei crinali principali e secondari con la loro struttura geomorfologica, della viabilità storica e del suo equipaggiamento vegetale ed architettonico;
 3. Conservazione e manutenzione della tessitura agraria tradizionale ancora presente;
 4. Conservazione dell'integrità d'insieme del complesso ambientale e naturalistico;
 5. Conservazione di tutti gli elementi e segni identificativi che appartengono alla dimensione storica del paesaggio.
2. Compatibilità con i vincoli e le prescrizioni di tutela e protezione del paesaggio, dell'assetto idrogeologico, dei beni culturali, delle infrastrutture stabiliti da provvedimenti o Piani sovraordinati alla pianificazione comunale.

Andranno adottate soluzioni normative in linea con quanto disposto dalla NTO del PI vigente, valutando caso per caso:

- la necessità di dotarsi a cura e spese del richiedente, di infrastrutture a rete per l'urbanizzazione primaria.
- la modifica della composizione volumetrica e della sagoma, dei prospetti o della superfici ovvero trasposizioni o aggregazioni di superfici preesistenti aventi medesima destinazione d'uso;
- l'eventuale frammentazione dell'organismo edilizio originario in più edifici autonomi.



Si puntualizza che i successivi interventi edilizi dovranno essere progettati:

- nel rispetto delle indicazioni del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- secondo le tecniche e principi costruttivi di edilizia sostenibile indicati dalla L.R. 4/2007 e dalle linee guida di cui all'articolo 2, comma 2 della medesima legge;
- contestualmente ai lavori di recupero e/o riqualificazione dovranno essere eliminate tutte le opere e superfetazioni in contrasto con i luoghi e l'ambiente.

I manufatti e/o edifici da riqualificare, ritenuti idonei al perseguimento degli obiettivi di miglioramento del contesto paesaggistico, saranno inseriti nella Variante al PI che provvederà alla puntuale individuazione cartografica e idonea schedatura repertoriata.

La compilazione della Scheda “Disciplina degli interventi”

La scheda può riguardare interventi di recupero che prevedono il solo cambio d'uso senza modifiche della sagoma e del volume, oppure tutti quegli interventi di riqualificazione che prevedono la riconfigurazione volumetrica dei manufatti.

In entrambi i casi occorre produrre idonea planimetria di inquadramento su carta tecnica regionale (CTR) in scala 1:500 - 1:1000.

Nello “Schema grafico di individuazione del/dei manufatti” vanno indicati:

1. ambito di pertinenza
2. accessi e recinzioni esistenti
3. alberature esistenti
4. opere e/o manufatti di contenimento del terreno (muri a secco altro)
5. sezioni trasversali (rappresentazione dell'andamento del terreno naturale).

È prescritto l'utilizzo delle grafie riportate in LEGENDA.

Qualora si proponga un intervento di riqualificazione ambientale del sito nello “Schema grafico di riconfigurazione del/dei manufatti” vanno indicati:

1. ambito di pertinenza
2. accessi e recinzioni
3. sagome limite di massimo ingombro
4. alberature esistenti
5. nuove opere e/o manufatti di contenimento del terreno (muri a secco altro)
6. sezioni trasversali (con contestuale rappresentazione dell'andamento del terreno naturale, e dell'andamento del terreno di progetto).

È prescritto l'utilizzo delle grafie riportate in LEGENDA.



COMUNE DI VERONA

SETTORE X

29 DIC. 1997

Per ricevuta
[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI ABITABILITA'/AGIBILITA'

IL DIRIGENTE DI SETTORE X - EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi dell'art.51 L. 8.6.1990, n. 142 e dell'art. 3 del D.Lgs. 29/93 e altresì ai sensi dell'art. 80 dello Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.91.

-Viste le seguenti leggi:

R.D. 27/7/1937, n. [redacted]

L.R. 27/6/1985, n. [redacted]

Vista la domanda di sanatoria presentata il 31/12/86, da
VESENTINI GASTONE
VIA BONUZZO S. ANNA 6
37100 VERONA

in qualità di proprietario

Vista la Concessione/Autorizzazione in sanatoria rilasciata in data 11 DIC. 1997 relativa alla domanda di sanatoria N. 2409/04/00 (P.G.N° 5854/86) presentata in data 31/12/86

Visti gli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 35 della Legge n.47 del 28/2/85.

A U T O R I Z Z A

Limitatamente all'oggetto della sanatoria rilasciata l'abitabilità/agibilità dell'immobile sito in:

VIA BONUZZO S. ANNA 6

Censito al Catasto:	N.C.E.U. SEZ. //	FG.	54	MN.	278	SUB.	1
	N.C.E.U. SEZ.	FG.		MN.	424	SUB.	
	N.C.E.U. SEZ.	FG.		MN.	431	SUB.	
	N.C.E.U. SEZ. //	FG.	54	MN.	278	SUB.	2

Verona, 11 DIC. 1997

IL CAPO UNITA' TECNICA
(Arch. *[Handwritten signature]* Zemiglian)

IL CAPO SETTORE X
(arch. *[Handwritten signature]* Marchesini)



COMUNE DI VERONA

SETTORE X

29 DIC. 1997

Per ricevuta
[Signature]

Autorizzazione/Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi della legge 47/85 - Domanda n. [redacted]/04/00 P.G. n. [redacted]/86

IL DIRIGENTE DEL SETTORE X - EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi dell'art. 31 L. 9.6.1970, n.142 e dell'art.3 del D.Lgs. 29/93 e altresì ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.91.

Viste le seguenti leggi:

LEGGE 28.2.85 N. 47 e successive integrazioni e modifiche

LEGGE REGIONALE 6.5.85 N. 52

LEGGE REGIONALE 27.6.85 N. 41

Vista la domanda di sanatoria presentata il 31/12/86 da
VESENTINI GASTONE (C.F. VSNGTN33D02L781L)
VIA BONUZZO S.ANNA 6
37100 VERONA

in qualità di Proprietario

Visti i seguenti pareri:

PERIZIA GIURATA SULLE DIMENSIONI E STATO DELLE OPERE del 20/07/95

CERTIFICATO D'IDONEITA' STATICA DELLE OPERE ESEGUITE del 20/07/95

PARERE DELL'UFFICIO BENI AMBIENTALI del 02/05/96

Preso atto che è stato integralmente versato l'ammontare dell'obblazione definitivamente determinata come da documentazione allegata alla pratica;

Preso atto che è stato integralmente versato, come risulta da documentazione allegata alla pratica, l'ammontare del contributo di concessione così determinato:

oneri urbanizzazione primaria	Lire	[redacted]
oneri urbanizzazione secondaria	Lire	[redacted]
costo di costruzione	Lire	[redacted]
T O T A L E	Lire	[redacted]
Sanzione amministrativa per ritardato pagamento	Lire	[redacted]

Segue...



COMUNE DI VERONA

SETTORE X

C O N C E D E

La concessione / Autorizzazione in sanatoria per le opere abusivamente eseguite e consistenti in

AL FIANO TERRA E PRIMO TRASFORMAZIONE FABBRICATO RURALE IN ABITAZIONE DI MQ 150,51.

COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO DI MQ.24,51; COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE AGRICOLO DI MQ.231,50; COSTRUZIONE DI DUE TETTOIE AGRICOLE DI MQ.25,46 E MQ.22,91; COSTRUZIONE DI UNA LAVANDERIA DI MQ. 44,16; COSTRUZIONE DI UNA LEGNAIA-DEPOSITO ATTREZZI CON TETTOIA DI MQ. 50,21; COSTRUZIONE DI DUE AUTORIMESSE DI MQ. 44,35 E DI MR. 26,70.

ABUSI ULTIMATI ENTRO IL 01-09-1967.

AMPLIAMENTO DELLA ABITAZIONE AI PIANI SEMINTERRATO, TERRA E REALIZZAZIONE DI UNA TERRAZZA DI COMPLESSIVI MQ. 130,04.

ABUSI ULTIMATI ENTRO IL 01-10-1983.

sull'immobile sito in VIA BONUZZO S. ANNA
zona di P.R.G. 00019 - VERDE PUBBL.-SPORTIVO

densito in catasto:	N.C.E.U. SEZ. //	FG. 54	MN. 278	SUB. 1
	N.C.E.U. SEZ.	FG.	MN. (424	SUB.
	N.C.E.U. SEZ.	FG.	MN. (431	SUB.
	N.C.E.U. SEZ. //	FG. 54	MN. 278	SUB. 2

conformemente agli allegati, composti da n. 1 tavole, che muniti del timbro d'ufficio, fanno parte integrante del presente atto.

11 DIC. 1997

Art. 14 Legge 4/1/1968 n. 15
Copia conforme all'originale costituita da 1 foglio.
Verona, Il **11 DIC. 1997**

d'ordine del Sindaco
IL CAPO UNITA' TECNICA
SETTORE X - ED. PRIVATA

IL CAPO UNITA' TECNICA
(Arch. *Giampaolo Zemiglian*)



IL CAPO SETTORE X
F.10 arch. Luciano Marchesini



**Comune
di Verona**

Coordinamento Edilizia Privata (SUEP)

COPIA DA
CONSEGNARE
ALL'ISTANTE

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale, come da autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate,
Ufficio di Verona 2, n. 18869 del 29 marzo 2002, sull'atto destinato al richiedente.

PERMESSO DI COSTRUIRE
E
NULLA OSTA FORESTALE

REPERTORIO N. [REDACTED]
DEL ...13 GEN. 2011.....

N. 06.03/00 [REDACTED]
ANNO 2010

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza del seguente schema di provvedimento abilitativo, di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 L. 241/90.

Addì, 13 GEN. 2011

Il Responsabile del Procedimento
Geom. CONTATO GIANLUCA

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.P.R. n. 380/01, dell'art. 107, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art. 80 dello Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.1991 ed in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 128 del 21.04.2010 e del Decreto del Sindaco n. 169 del 2 luglio 2010

Vista la domanda presentata in data 19/03/2010 dalla Ditta:

VESENTINI IRENE
C.F. VSNRNI72A69L781U
VIA MARSALA, 61 A
37128 VERONA VR

VESENTINI ELISA
C.F. VSNLSE74P48L781C
VIA MAMELI, 7
BELLUNO BL



**Comune
di Verona**

Coordinamento Edilizia Privata (SUEP)

VESENTINI ILARIA
C.F. VSNLRI73L42L781O
VIA GINO CERVI, 5
BOLOGNA BO

intesa ad ottenere:

- a. il Permesso di Costruire per OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
- b. il Nulla Osta Forestale ai sensi dell'art. 20 Legge Regionale Veneto 14/09/1994 n. 58

In VIA BONUZZO SANT'ANNA 6

sull'immobile catastalmente distinto:

Fg. 54 / Mapp. 424

Fg. 54 / Mapp. 278

Fg. 54 / Mapp. 431 / Sub 5

Preso atto che la Ditta ha titolo, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01, per richiedere il permesso di costruire succitato come da autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00;

Verificato che l'intervento in argomento è compreso: nel P.A.T. tav. 4 art. 59e – c2 e in Zona PRG 19/Verde pubblico o sportivo;

Visti i seguenti pareri:

- della Commissione Edilizia in data 26/08/2010, verbale n.24, Favorevole;
- del Coord. Ambiente P.G. 306643 del 29/11/2010, favorevole;

Considerato che a seguito della richiesta trasmessa con nota P.G.128836 del 13/05/2010, la Circostrizione 2^a Nord-Ovest, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Regolamento dei Consigli di Circostrizione non ha espresso alcun parere sul progetto in esame nel termine prescritto;

Vista l'autocertificazione redatta dal tecnico Arch. BRIGO ROBERTO, contenuta nell'istanza, circa la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.P.R. n. 380/01;

Visto altresì che gli ulteriori pareri necessari ai fini del rilascio sono stati autocertificati nell'istanza;

Vista la relazione geologico-geotecnica e idrogeologica redatta dal Dott. Geo. Pier Silvio Compri in data 21/05/2010 ai sensi del D.M.L.L.P.P. n. 125 del 11/03/1988;

Ritenuto che il progetto presentato non contrasti con il vincolo idrogeologico-forestale posto sull'area;



**Comune
di Verona**

Coordinamento Edilizia Privata (SUEP)

Richiamata l'autorizzazione paesaggistica ambientale adottata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22.01.2004, n. 42, e art. 6 L.R. 63/94 rep.n.904 in data 11/11/2010, e dato atto che sono trascorsi 30 giorni dalla emissione dello stesso ;

Preso atto del progetto/schema degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008, depositato in data 4/06/2010;

Esaminata la documentazione prodotta, le dichiarazioni, le attestazioni e quanto altro allegato alla domanda in conformità a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti;

Dato atto che nel corso del procedimento istruttorio non sono state rilevate cause ostative al rilascio del presente permesso di costruire o elementi che possano legittimare la compressione dell'interesse legittimo del richiedente;

Accertato che il progettato intervento è conforme alle Previsioni ed alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto del Territorio approvato con D.G.R.V. n. 4148 del 18.12.2007;

Accertato altresì il rispetto delle Norme di attuazione del P.R.G., che per le parti compatibili con il P.A.T. ha valore ed efficacia di Piano degli Interventi, e del locale Regolamento Edilizio (approvato con D.G.R.V. n. 2024 del 3.06.1976 e successive modifiche ed integrazioni);

Viste le conclusioni riportate nell'istruttoria dell'ufficio e la proposta di provvedimento finale formulata dal responsabile del procedimento;

Visti:

- l'art. 1 del R.D. 30/12/1923 n. 3267 e l'art. 20 del R.D. 16/05/1926 N. 1126;
- Legge Regionale n. 52/1978;
- L'art. 54 delle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale approvato con P.C.R. n. 83 /1980;

Ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 1 comma, 20 del D.P.R. n.380/01;

RILASCIA

alla Ditta:

VESENTINI IRENE
C.F. VSNRNI72A69L781U
VIA MARSALA, 61 A
37128 VERONA VR



**Comune
di Verona**

Coordinamento Edilizia Privata (SUEP)

VESENTINI ELISA
C.F. VSNLSE74P48L781C
VIA MAMELI, 7
BELLUNO BL

VESENTINI ILARIA
C.F. VSNLRI73L42L781O
VIA GINO CERVI, 5
BOLOGNA BO

- a. il Permesso di Costruire per OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
- b. il Nulla Osta Forestale ai sensi dell'art. 20 Legge Regionale Veneto 14/09/1994 n. 58

In VIA BONUZZO SANT'ANNA 6

sull'immobile catastalmente distinto:

Fg. 54 / Mapp. 424

Fg. 54 / Mapp. 278

Fg. 54 / Mapp. 431 / Sub 5

come da progetto a firma: Arch. BRIGO ROBERTO
codice fiscale: BRGRRT52M20F205F

costituito da n. 7 tavole, che si allegano al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, dietro osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Il contributo di costruzione di cui al combinato disposto degli art. 16 D.P.R. n. 380/01, visti i prospetti di predeterminazione redatti dal progettista e dal funzionario comunale incaricato che si intendono integralmente richiamati e riportati per relationem, è determinato come segue:

A) ONERI DI URBANIZZAZIONE (art.16 D.P.R. n. 380/01)

URB. PRIMARIA	€	1347,84
URB. SECONDARIA	€	168,48
TOTALE Oneri da Versare	€	1516,32

Il pagamento degli oneri di urbanizzazione potrà avvenire per intero all'atto del ritiro del permesso di costruire, oppure rateizzato in quattro rate semestrali anticipate, di cui la prima, pari al 25% della somma dovuta, dovrà essere versata all'atto del ritiro della permesso di costruire. Per il rimanente importo, pari alla somma delle tre rate residue, dovrà essere prodotta, al momento del ritiro del presente permesso di costruire, idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente le caratteristiche di legge;



- 2) In particolare, il titolare del permesso di costruire si obbliga a segnalare qualsiasi cambiamento nella destinazione d'uso dell'immobile oggetto della presente ed a trasferire tale obbligo di comunicazione agli eventuali successori ed aventi causa.
- 3) Il presente permesso di costruire viene accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi, non esonera il titolare dall'obbligo di curare sotto la propria esclusiva responsabilità l'esatta osservanza delle leggi, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto del Territorio approvato con D.G.R.V. n. 4148 del 18.12.2007 e del Piano Regolatore Generale vigente, degli strumenti attuativi approvati, dei regolamenti in vigore, delle norme di salvaguardia per gli strumenti urbanistici adottati e delle condizioni contenute nei pareri prescritti.

- 4) I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio degli stessi. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

I termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori possono essere, comunque, prorogati eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire opportunamente documentati (art. 15, comma 2, D.P.R. n. 380/01). L'istanza di proroga documentata deve in ogni caso essere presentata prima della decadenza del presente provvedimento.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire. In tal caso il permesso di costruire concerne le opere non ultimate salvo che le stesse non rientrino tra quelle richiedibili mediante D.I.A. ai sensi dell'art. 22 D.P.R. n. 380/01.

Contestualmente alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori, dovrà essere depositata, in base al D.Lgs. 81/2008, così come modificato dal D.Lgs. 106/2009, dal committente o dal responsabile dei lavori anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo, la seguente documentazione:

- documento unico di regolarità contributiva: c.d. **D.U.R.C.**
- dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90;
- copia della notifica preliminare di cui all'art. 99, se dovuta.

In assenza del documento unico di regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del titolo abilitativo è sospesa (D.Lgs. n. 81/2008 e succ.).

Si precisa che, per gli interventi descritti al comma 2, art. 24 del D.P.R. n. 380/01, ai sensi dell'art. 25, comma 1, D.P.R. n. 380/01 entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori il titolare del permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria da € 77,00 a € 464,00 (art. 24, comma 3, D.P.R. n. 380/01).



**Comune
di Verona**

Coordinamento Edilizia Privata (SUEP)

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto ai sensi del D.Lgs n. 104/2010, così come modificata dalla Legge 21.07.2000 n. 205, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verona, li **13 GEN. 2011**

Coordinamento Edilizia Privata (SUEP)

Il Dirigente

Arch. SALERNO CRISTINA

SEPDC
SG

RELAZIONE DI CONSEGNA.

Si certifica di aver oggi consegnato copia della presente a

consegnandola nelle mani di *Brigo Roberto*

che ha firmato in calce per ricevuta.

Verona, **09 FEB. 2011**

IL RICEVENTE

L'ADDETTO



Imposta di Bollo assolta in modo virtuale, come da autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate,
Ufficio di Verona 2, n. 16869 del 29 marzo 2002, sull'atto destinato al richiedente.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

REPERTORIO N. [REDACTED]
DEL1.1.NOV.2010.....

**N. 06.03/00 [REDACTED]
ANNO 2010**

da citare sempre nella risposta

Ditta: **VESENTINI IRENE - C.F. VSNRNI72A69L781U**

**OGGETTO: OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA in VIA BONUZZO
SANT'ANNA, 6**

Autorizzazione ai sensi Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63 e Legge Regionale Veneto 9.10.2009 n. 26 e dell' art. 146 del D.lgs 22.01.2004, n. 42.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art. 80 dello Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.1991 ed in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 128 del 21.04.2010 e del Decreto del Sindaco n. 169 del 02 luglio 2010;

Premesso che in data 19/03/2010 la ditta VESENTINI IRENE, VIA MARSALA, 61/A, VERONA presentava domanda:

- di Permesso di Costruire n. 06.03/001857 / 2010 avente per oggetto OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, in VIA BONUZZO SANT'ANNA, 6;
- e contestualmente chiedeva l'autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in zona soggetta al vincolo di cui all'art. 146 del D.lgs 22.01.2004, n. 42;

Verificato che l'area in cui gli interventi dovranno essere realizzati è compresa in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi della parte 3^a D.Lgs. 42/2004 come imposto con Decreto ministeriale 07.03.1966 – dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Verona;

***Comune di Verona**

Coordinamento Edilizia Privata (SUEP)

L.ge Capuleti, 7 – 37122 Verona

Tel. 0458079801 Fax 0458079880

Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì 9-12

E-Mail edilizia_privata@comune.verona.it www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236



Dato atto che le motivazioni che hanno portato l'Autorità competente all'imposizione del vincolo sopra richiamato ed i peculiari profili paesaggistico-ambientali oggetto di tutela sono i seguenti: "Riconosciuto che la zona dei predetti colli ha notevole interesse pubblico perché costituita dalle tre vallate della Valpantena, di Avesa e di Quinzano, oltre diversi altri promontori ed avvallamenti, presenta tutte le caratteristiche tipiche, geologiche e naturali del territorio Veronese, come folti boschi di olivi centenari che punteggiano il panorama con forti macchie di colore, colture di viti dai tipici terrazzamenti, cave di tufo e di pietra con i loro altissimi antri dai meravigliosi giochi di luce e di ombre e unitamente a ciò, in mirabile fusione e armonia, esistono in detta zona interessanti complessi – formati da meravigliose ville padronali (costituite dal secolo XVI al XIX con attorno i rustici e le abitazioni dei contadini – il tutto circondato da verdi parchi ricchi di essenze pregiate, vialetti ombrosi, statue e fontane costituenti scenografia di rara bellezza”;

Visti gli atti istruttori del 30/08/2010 trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona per l'acquisizione del parere;

Visto il parere favorevole condizionato espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004, del 4/10/2010 Prot. N. 25365 la quale ha prescritto: *“Venga mantenuto il carattere naturale assunto dall'antica cava con le sue scarpate ricche di vegetazione, al fine di non incidere negativamente sull'equilibrio e l'armonia del contesto sottoposto a tutela paesaggistica”*

Richiamata la nota P.G 257407 del 13/10/2010, con la quale si richiedeva al progettista di adeguare l'elaborato grafico presentato alle condizioni poste dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;

Considerato che in data 27/10/2010 (p.g. 270905) il progettista ha provveduto a perfezionare gli elaborati grafici allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Vista la Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63 e Legge Regionale Veneto 9.10.2009 n. 26;

Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004;

AUTORIZZA

la ditta in oggetto ad eseguire i lavori e le opere richieste secondo l'elaborato grafico presentato (composto da n. 7 tavole), che forma parte integrante del presente provvedimento.

Il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 22.01.2004, n. 42. Restano fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.



La presente autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni; scaduto tale termine l'esecuzione dei lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione (art. 146, 4° comma, D.Lgs. 42/2004).

Si precisa inoltre, che l'autorizzazione paesaggistica diventa efficace decorsi 30 giorni dal suo rilascio (art. 146, comma 11, D.Lgs. 42/2004).

Restano altresì fatti salvi gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento, compreso l'eventuale permesso di costruire o altro titolo abilitativo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Copia del presente provvedimento sia notificato:

- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona unitamente agli elaborati grafici
- alla Regione Veneto, unitamente al parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona
- alla ditta
Avv. VESENTINI IRENE

Verona, 11 NOV. 2010

Coordinamento Edilizia Privata (SUEP)
Il Dirigente
Arch. SALERNO CRISTINA



COMUNE DI VERONA

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto addetto alle notifiche del Comune di Verona ho notificato oggi
copia del presente atto a 15-M-2010
Avv. V. Scudicari Senese

in Verona, Via Via Tomassini

mediante consegna a mani del medesimo Sig. Avv. V. Scudicari Senese
oppure, stante l'assenza del destinatario

a mani del Sig. _____

qualificatosi come _____

nel rispetto di quanto stabilito dall'artt. 139 e 145 C.P.C.

in busta chiusa e sigillata recante il n° cronologico della notificazione, nome e cognome del
destinatario dell'atto ai sensi del D.Lg.vo 196/03

che ha firmato per ricevuta senza prendere visione dell'atto ai sensi del D.Lg.vo 196/03.

IL RICEVENTE

L'ADDETTO ALLE NOTIFICHE

SEBAFACO
SG



Comune
di Verona

Coordinamento Edilizia Privata

COMUNE DI VERONA
PROTOCOLLO GENERALE
U.O. 010

N. 83099
DATA 11/04/2012
ANNO 2012
TITOLO 06 CLASSE 03
FASCICOLO 06.03/002874

Oggetto: Ricevuta di presentazione domanda di

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (D.P.R. 6/6/2001 N. 380 artt. 22-23 coordinato con il DL.vo n. 301/02)

Comunicazione nominativo responsabile del procedimento, e contestuale comunicazione avvio del procedimento.

Si attesta che in data 11/04/2012, (Protocollo Generale n. 83086) risulta presentata la domanda in oggetto a nome di:

VESENTINI IRENE

relativa a:

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' PRESENTATA ALLO SUEP PER OPERE DA REALIZZARSI IN VIA BONUZZO SANT'ANNA N. 6 A NOME VESENTINI IRENE CONSISTENTE IN VARIANTE AL PDC 06.03/001857 - 2010 CANTINA INTERRATA

a cui è stato assegnato il numero

06.03/00[REDACTED] anno 2012 pratica

(da citare obbligatoriamente in ogni comunicazione)

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è Geom. CONTATO GIANLUCA.
Responsabile del provvedimento finale è UDERZO GIOVANNI.

Ai sensi del D.M. del 22.1.2008 n. 37, se i lavori oggetto della DIA presentata comportano installazione, trasformazione od ampliamento degli impianti, va contestualmente allegato alla D.I.A. **il progetto o lo schema degli impianti.**

L'art. 79bis della L.R.V. 61/85 al fine di prevenire i rischi di infortunio, come integrato dalla Delibera di Giunta Regionale del 22.9.2009 n. 2774 che fissa le istruzioni tecniche, impone di adottare **misure preventive e protettive in relazione a lavori eseguiti in quota**, e prevede che per tutti i progetti relativi ad interventi sia per nuove costruzioni sia per edifici esistenti venga allegata specifica **relazione di progetto ed elaborato grafico.**

La mancata presentazione di quanto sopra **impedisce il decorso del termine per l'efficacia della D.I.A.**

Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 il committente deve depositare, prima dell'inizio dei lavori, la seguente documentazione circa le imprese esecutrici, anche lavoratori autonomi, incaricate dei lavori:

1. Dichiarazione ai fini dell'acquisizione d'ufficio del **D.U.R.C.**, come da **fac-simile** predisposto dal Comune;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, del committente o del responsabile dei lavori, attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 del D. Lgs. n. 81/2008; (v. modulo fac-simile)
3. Copia notifica preliminare, all'Azienda unità sanitaria locale e alla Direzione provinciale del lavoro, di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008, quando dovuta;

La mancata, incompleta o irregolare presentazione della dichiarazione ai fini dell'acquisizione del **D.U.R.C.**,

Comune di Verona

Coordinamento Edilizia Privata

L.ge Capuleti, 7 - 37122 Verona

Tel. 045/8079885 - 9819-9800 - Fax 045/8079880

Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì 9-12

Casella posta certificata: edilizia.online@pec.comune.verona.it www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236



**Comune
di Verona**

Coordinamento Edilizia Privata

anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, comporta la **sospensione ipso iure** della D.I.A. (art. 90, comma 9, lett. c) del D.Lgs. 81/2008).

Nell'ipotesi la domanda di cui in oggetto riguarda immobili vincolati ai sensi della Parte 3° del D.Lgs. n. 42/04, la presente costituisce comunicazione di avvio di procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta ai sensi dello stesso decreto legislativo.

Si precisa che qualora venga richiesta anche una valutazione dell'intervento rispetto al vincolo idrogeologico-forestale di cui all'art. 1 R.D. 3267/23 e art. 20 R.D. 1126/26, L.R.V. 52/78 e L.R.V. 58/94, la presente costituisce comunicazione di avvio di procedimento per il rilascio del relativo nulla osta.

Le informazioni sul procedimento della DIA presentata, sui soggetti responsabili, sul tecnico istruttore e sullo stato di avanzamento del procedimento medesimo, sono reperibili consultando il servizio on-line sul sito del Comune di Verona www.comune.verona.it cercando, con il motore di ricerca, "pratiche edilizie consultazione procedimenti".

L'INCARICATO
ANGIARI ROSANNA

Firma per ricevuta:

(sediario)

COMUNE DI VERONA
PROTOCOLLO GENERALE
U.O. 010

DATA [REDACTED]
ANNO 2013
TITOLO 06 CLASSE 03
FASCICOLO 06.03/002322

**Oggetto: Ricevuta di presentazione domanda di
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'** (D.P.R. 6/6/2001 N. 380 art. 22-23 coordinato con il DL.vo n. 301/02)
Comunicazione nominativo responsabile del procedimento, e contestuale comunicazione avvio del procedimento.

Si attesta che in data 15/03/2013, (Protocollo Generale n. 81255) risulta presentata la domanda in oggetto a nome di:

**VESENTINI IRENE
VSNRNI72A69L781U**

**VESENTINI ELISA
VSNLSE74P48L781C**

**VESENTINI ILARIA
VSNLRI73L42L781O**

relativa a:

**DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' PRESENTATA ALLO SUEP PER OPERE DA REALIZZARSI IN VIA
BONUZZO S.ANNA 6 A NOME VESENTINI IRENE, ILARIA ED ELISA CONSISTENTI IN OPERE
INTERNE IN VARIANTE AL PDC 1857/2010 E ALLA DIA 2874/2012**

a cui è stato assegnato il numero **06.03/0[REDACTED]** anno 2013 pratica

(da citare obbligatoriamente in ogni comunicazione)

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è Geom. CONTATO GIANLUCA.
Responsabile del provvedimento finale è Dott. UDERZO GIOVANNI.

Qualora non già depositato, si ricorda che ai sensi del D.M. del 22.1.2008 n. 37, se i lavori oggetto della DIA presentata comportano installazione, trasformazione od ampliamento degli impianti, va contestualmente allegato alla D.I.A. **il progetto o lo schema degli impianti.**

L'art. 79bis della L.R.V. 61/85 al fine di prevenire i rischi di infortunio, come integrato dalla Delibera di Giunta Regionale del 22.9.2009 n. 2774 che fissa le istruzioni tecniche, impone di adottare **misure preventive e protettive in relazione a lavori eseguiti in quota**, e prevede che per tutti i progetti relativi ad interventi sia per nuove costruzioni sia per edifici esistenti venga allegata **specifica relazione di progetto ed elaborato grafico.**

La mancata presentazione di quanto sopra **impedisce il decorso del termine per l'efficacia della D.I.A.**

Qualora la S.V. non vi abbia già provveduto, si ricorda che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 il committente deve depositare, prima dell'inizio dei lavori, la seguente documentazione circa le imprese esecutrici, anche lavoratori autonomi, incaricate dei lavori:

1. Dichiarazione ai fini dell'acquisizione d'ufficio del **D.U.R.C.**, come da fac-simile predisposto dal



Comune
di Verona

Coordinamento Edilizia Privata

Comune;

2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, del committente o del responsabile dei lavori, attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 del D. Lgs. n. 81/2008; (v. modulo fac-simile)
3. Copia notifica preliminare, all'Azienda unità sanitaria locale e alla Direzione provinciale del lavoro, di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008, quando dovuta;

La mancata, incompleta o irregolare presentazione della dichiarazione ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C., anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, comporta la **sospensione ipso iure** della D.I.A. (art. 90, comma 9, lett. c) del D.Lgs. 81/2008).

Nell'ipotesi la domanda di cui in oggetto riguardi immobili vincolati ai sensi della Parte 3° del D.Lgs. n. 42/04, la presente costituisce comunicazione di avvio di procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta ai sensi dello stesso decreto legislativo.

Si precisa che qualora venga richiesta anche una valutazione dell'intervento rispetto al vincolo idrogeologico-forestale di cui all'art. 1 R.D. 3267/23 e art. 20 R.D. 1126/26, L.R.V. 52/78 e L.R.V. 58/94, la presente costituisce comunicazione di avvio di procedimento per il rilascio del relativo nulla osta.

Le informazioni sul procedimento della DIA presentata, sui soggetti responsabili, sul tecnico istruttore e sullo stato di avanzamento del procedimento medesimo, sono reperibili consultando il servizio on-line sul sito del Comune di Verona www.comune.verona.it cercando, con il motore di ricerca, "pratiche edilizie consultazione procedimenti".

L'INCARICATO
LORENZONI GRAZIELLA

Firma per ricevuta: